

DELIBERAZIONE N° 1308

SEDUTA DEL 30 NOV. 2017

POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,
FORMAZIONE E RICERCA

DIPARTIMENTO

OGGETTO PO FSE Basilicata 2014-2020 -Asse 3- Obiettivo Specifico 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"- Azione 10.5.3 "Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo". Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la costituzione di un Istituto Tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Efficienza energetica" e di un Istituto tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Made in Italy- Sistema Meccanica" ai sensi del D.P.C.M. 25 gennaio 2008.

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO**
POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,
La Giunta, riunitasi il 30 NOV. 2017 alle ore 13,40 nella sede dell'Ente,
FORMAZIONE E RICERCA

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente		X
5.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio
e di N° 6 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 5152/2017 Missione.Programma 415 Cap. 57273 per € 1202.000,00
460/2018 300.000,00

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____
IL DIRIGENTE
Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale
Maria Teresa LAVIERI

VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE

27/11/2017

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTA** la Legge 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale del 2 marzo 1996 n. 12, recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, recante “ Modifica della D.G.R. n.637 del 03-05-2006 - Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale – Avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti amministrativi”;
- VISTE** le D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014 e n. 693 con le quali sono stati definiti la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014, recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
- VISTA** la D.G.R. n.624/2016, avente ad oggetto” Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca”;
- VISTE** le DD.GG.RR.: n. 122 del 24/02/17, n. 483 del 26/05/17 e n. 818 del 31/07/2017 riguardanti i “Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali in scadenza di incarico”;
- VISTA** la D.G.R. n. 1033 del 29/09/17, avente ad oggetto: “Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca. Conferma incarico.”;
- VISTA** la D.G.R. n.771 del 09-06-2015 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle DD.GG.RR. n.689/2015 e n. 691/2015 ed è stato nominato il Dirigente dell’Ufficio Scolastico e Universitario;
- VISTO** il Dlgs n. 33, del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 71 del 14 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il Programma Triennale 2017/2019 per la trasparenza e l’integrità, in ottemperanza al Dlgs n. 33/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante – relativamente al periodo 2014-2020 – “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”, ed in particolare l’Allegato I relativo al Quadro strategico Comune 2014-2020;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014 , che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTA** la D.G.R. n. 1132 del 3 settembre 2015 di presa d'atto del documento concernente " I criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal P.O. F.S.E. 2014/2020" approvato dal Comitato di sorveglianza del PO FSE 2014/2020, modificata da ultimo con D.G.R.n. 735 del 19 luglio 2017 ;
- VISTO** il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'Asse Prioritario 3 – obiettivo tematico 10 ii - obiettivo specifico 10.5. – Azione 10.5.3. ("Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo), approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 71 del 20 gennaio 2015 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- VISTA** la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l' identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;
- VISTA** la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;
- VISTA** la D.G.R. n.1260 dell'8-11-2016 con la quale sono stati approvati i Manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa" e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR della Regione Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;
- VISTA** la D.G.R. n.860 del 30-06-2015 riguardante l'approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo regionale (PRA);
- VISTA** la D.G.R. n.344 del 03 maggio 2017 con la quale sono stati adottati i documenti predisposti dall'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020, aventi ad oggetto:
"Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo" che definisce le funzioni e le competenze degli organismi regionali coinvolti nella gestione e controllo del Programma Operativo;

“Manuale delle Procedure” che descrive i compiti e le procedure dell’AdG per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020;

- VISTA** la D.G.R. n.263 del 1 marzo 2011 di presa d’atto del Vademecum per l’ammissibilità della spesa FSE 2007-2013, attualmente vigente anche per il PO FSE 2014-2020;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.2 del 02-02-2009 in materia di ammissibilità delle spese e dei massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)
- VISTO** il DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’Università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 settembre 2011 e successive modifiche, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I. T. S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: “Linee guida di cui all’art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- VISTO** l’articolo 45 del decreto legislativo n. 81/2015 che disciplina l’istituto dell’apprendistato in alta formazione;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l’emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 16 Settembre 2016 n. 713 “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** l’Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli I.T.S;
- VISTO** l’Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli istituti Tecnici Superiori e di modifica ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi I.T.S.;

- VISTA** la Legge Regionale n.30 del 30-08-2015 avente ad oggetto: "Sistema Integrato per l'Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (S.I.A.P.)";
- VISTA** la DGR n. 924 del 09-08-2016, recante il Piano di Intervento "Ricerca e innovazione (smart specialization) per la formazione e l'occupazione dei giovani in Basilicata – Linee di intervento" e successiva D.C.R. n 513 del 25/10/2016 di approvazione di detto piano da parte del Consiglio Regionale;
- VISTO** il Piano Nazionale Industria 4.0 2017-2020;
- VISTO** il Piano Nazionale Impresa 4.0 per il 2018;
- PREMESSO** che la Regione, nell'ambito di quanto previsto nel Piano di Intervento "Ricerca e innovazione (smart specialization) per la formazione e l'occupazione dei giovani in Basilicata – Linee di intervento", intende promuovere un solido raccordo ed un'interazione positiva tra sistemi di istruzione e formazione, ricerca, università e sistema delle imprese, per offrire ai giovani nuove prospettive di qualificazione professionale di alta qualità ed opportunità occupazionali in aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico regionale;
- TENUTO CONTO** delle scelte politiche compiute dalla Regione Basilicata con l'individuazione degli obiettivi di sviluppo nella strategia regionale nella Ricerca e l'Innovazione S3 che preludono alla definizione di un sistema innovativo per la formazione, intesa come strumento di conoscenze e competenze, forme e modalità di azione, finalizzato all'inserimento lavorativo;
- VISTA** la D.G.R. n.1284 del 07-10-2015 con la quale si è preso atto del PO FESR Basilicata 2014-2020, documento che recepisce le principali declinazioni della Strategia S3 Basilicata, individuando le 5 aree di innovazione della Basilicata che sono:
- Aerospazio;
 - Automotive;
 - Bioeconomia;
 - Energia;
 - Industria culturale e creativa;
- CONSIDERATO** che in un'ottica di generale potenziamento dell'istruzione tecnica e professionale e in considerazione delle peculiari vocazioni produttive e delle esigenze di sviluppo e innovazione del territorio, è stata programmata, nel Piano di Intervento "Ricerca e innovazione (smart specialization) per la formazione e l'occupazione dei giovani in Basilicata, la costituzione dei seguenti Istituti Tecnici Superiori:
- un ITS per l'Efficienza Energetica (produzione e gestione dell'energia e relativi impianti, energie rinnovabili, efficientamento energetico);
 - un ITS per le Tecnologie del Made in Italy - Sistema Meccanica, rivolto alla "fabbrica intelligente" nel settore automotive (tecnico superiore per l'automazione e sistemi mecatronici), per realizzare percorsi formativi finalizzati al rilascio del Diploma di Tecnico Superiore riferito alle su citate aree tecnologiche e ambiti di riferimento;
- RILEVATA** la necessità di promuovere lo sviluppo ed il consolidamento del sistema di formazione terziaria non universitaria, attraverso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e di favorire l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro e della ricerca, per la diffusione della cultura tecnico scientifica, al fine di favorire lo sviluppo economico regionale e di creare nuove opportunità di lavoro;
- CONSIDERATO** che per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente provvedimento è prevista la selezione di candidati sulla base di un Avviso pubblico contenente i criteri e le modalità di selezione dei soggetti che andranno a costituire l'ITS;

VISTO l' "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la costituzione di un Istituto Tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Efficienza energetica" e di un Istituto tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Made in Italy- Sistema Meccanica" ai sensi del D.P.C.M. 25 gennaio 2008";

VISTI gli Allegati all'Avviso pubblico oggetto del presente provvedimento, quali parte integrante e sostanziale:

- All. 1 - Scheda di Progetto per la costituzione di un ITS;
- All. 2 - Dichiarazione di impegno alla costituzione della Fondazione ITS;
- All. 3 - Domanda per l'accesso ai contributi;
- All. 4 - Piano Finanziario per ciascun percorso di ITS;
- All. 4 bis Piano Finanziario complessivo;

CONSIDERATO che il predetto Avviso Pubblico allegato al presente provvedimento, alla lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale, è in linea con la programmazione regionale ed in particolare con la S3 Basilicata ed è conforme alle prescrizioni normative;

CONSIDERATO che il "Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020 ", approvato con la D.G.R. . n.344 del 03 maggio 2017, stabilisce che, per l'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento in regime concessorio, il rapporto tra Amministrazione e Beneficiario si formalizzi attraverso un atto unilaterale di adesione;

PRESO ATTO del format dell'atto unilaterale di adesione previsto dal suddetto "Manuale delle Procedure";

CONSIDERATO che l'Atto unilaterale di adesione, allegato al numero " 5 " all'Avviso pubblico oggetto del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, prevede gli impegni e le dichiarazioni previste dal format di cui al "Manuale delle Procedure PO FSE Basilicata 2014/2020", nonché degli obblighi previsti dall'"Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la costituzione di un Istituto Tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Efficienza energetica" e di un Istituto tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Made in Italy- Sistema Meccanica" ai sensi del D.P.C.M. 25 gennaio 2008"

RITENUTO di approvare il su citato Atto unilaterale di adesione;

DATO ATTO che la realizzazione dell'intervento di cui all' Avviso Pubblico oggetto del presente provvedimento comporta un onere complessivo di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) a valere sul PO FSE Basilicata 2014-2020 -Asse 3- Obiettivo Specifico 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"- Azione 10.5.3 "Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo;

DATO ATTO che il finanziamento previsto di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) trova copertura finanziaria sul cap. 57273 Missione 4 Programma 5 del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017/2019 che presenta la necessaria disponibilità, di cui si dispone la registrazione delle relative prenotazioni di impegno a valere sull'esercizio finanziario 2017 per €1.200.000, 00 (unmilione duecentomila/00) e sull' esercizio finanziario 2018 per € 300.000,00 (trecentomila/00);

DATO ATTO che l'Autorità di Gestione FSE Basilicata 2014-2020, con nota prot. n. 157981/12AN del 06 ottobre 2017 ha espresso parere favorevole di conformità;

- RITENUTO** di nominare quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Maria Teresa Abbate, in qualità di titolare di P.O.C. dell'Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA** la L.R. del 28/04/2017, n. 6, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2017";
- VISTA** la L.R. del 28/04/17, n. 7, avente ad oggetto "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017/2019";
- VISTA** la D.G.R. del 3/05/2017, n. 345, avente ad oggetto: "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del 'Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017/2019'";
- VISTA** la D.G.R. del 16/05/2017, n. 403, avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 per l'iscrizione di fondi vincolati vari (fsc 2014/2020, progetto life gppbest, fsc 2007/2013, valorizzazione edilizia, fse 2014/2020 ed altri), variazione compensativa sul fondo di accantonamento per i contenziosi e variazione su partite di giro";
- VISTA** la L.R. del 30/06/2017, n. 18, avente ad oggetto "Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019";
- VISTA** la D.G.R. del 5/07/2017, n. 685, avente ad oggetto: "Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 30 giugno 2017, n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 della Regione Basilicata";
- VISTA** la D.G.R. del 10/07/2017, n. 697, avente ad oggetto: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 art. 3 comma 4 – D.Lgs 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2017/2019";
- VISTA** la L.R. del 24/07/2017, n. 19, avente ad oggetto: "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

DELIBERA

1. di approvare l' "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la costituzione di un Istituto Tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Efficienza energetica" e di un Istituto tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Made in Italy- Sistema Meccanica" ai sensi del D.P.C.M. 25 gennaio 2008" allegato al presente provvedimento alla lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare gli Allegati all'Avviso pubblico oggetto del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale 1 - Scheda di Progetto, 2 - Dichiarazione di impegno alla costituzione della Fondazione ITS, 3 - Domanda di contributo, 4 - Piano Finanziario per ciascun percorso di ITS, 4 bis Piano Finanziario complessivo , 5- Atto unilaterale di adesione;
3. di dare atto che l'onere per la realizzazione dell'Avviso di cui al precedente punto 1, pari a € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) trova copertura nell'ambito delle risorse finanziarie del PO FSE Basilicata 2014-2020 -Asse 3- Obiettivo Specifico 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"- Azione 10.5.3 "Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo";
4. di disporre le prenotazioni di impegno di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) sul cap. 57273 Missione 4 Programma 5 del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017/2019 che presenta la necessaria disponibilità, di cui si dispone la registrazione

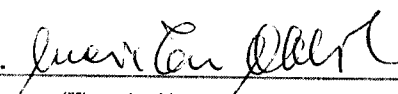
delle relative prenotazioni di impegno a valere sull'esercizio finanziario 2017 per €1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) e sull' esercizio finanziario 2018 per € 300.000,00 (trecentomila/00);

5. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Maria Teresa Abbate, in qualità di titolare di P.O.C. dell'Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente ai relativi allegati, sul B.U.R. Basilicata e sul sito istituzionale www.regione.basilicata.it alla sezione Avvisi e Bandi;

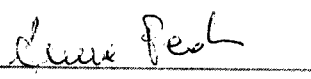
L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.O.


("[Inserire Nome e Cognome]")

IL DIRIGENTE


("[Inserire Nome e Cognome]")

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

REGIONE BASILICATA

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA COSTITUZIONE DI UN ISTITUTO TECNICO SUPERIORE (ITS) PER L'AREA TECNOLOGICA "EFFICIENZA ENERGETICA" E DI UN ISTITUTO TECNICO SUPERIORE (ITS) PER L'AREA TECNOLOGICA "MADE IN ITALY-SISTEMA MECCANICA" AI SENSI DEL D.P.C.M 25 GENNAIO 2008

SOMMARIO

PREMESSA	2
1. RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI	3
2. OBIETTIVI GENERALI E DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	5
3. AZIONI FINANZIABILI E REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI.....	5
4. SOGGETTI DESTINATARI	7
5. PIANO DELLE ATTIVITÀ	7
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	9
7. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE.....	9
8. CRITERI DI VALUTAZIONE	10
9. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA	14
10. AVVIO DELLE ATTIVITÀ DEL PIANO E DEI PERCORSI FORMATIVI.....	14
11. IMPEGNI E RESPONSABILITÀ DELLA FONDAZIONE.....	15
12. MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELLA CONCESSIONE	16
13. GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI.....	17
14. DISPOSIZIONI FINALI	18
15. INDICAZIONE DEGLI UFFICI DI RIFERIMENTO DA CONTATTARE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....	19
16. ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	19
17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	20
18. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI.....	20
19. SERVIZIO FAQ.....	20
20. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE.....	21
Allegati	21

PREMESSA

La Regione Basilicata intende contribuire alla diffusione della cultura scientifica e tecnologica e sostenere, in modo sistemico, le misure per lo sviluppo sociale ed economico, la competitività e l'innovazione del sistema produttivo lucano con una particolare attenzione all'occupazione dei giovani. A questi fini la Regione Basilicata ha previsto, tra l'altro, la costituzione, per il periodo 2018/2022, di due Istituti Tecnici Superiori (ITS) coerenti con la strategia di sviluppo regionale e in linea con il Piano nazionale "Impresa 4.0". In particolare, con la DGR n. 924 del 09.08.2017 e con DCR n. 513 del 25.10.2016, la Regione Basilicata ha approvato il piano triennale "Ricerca e innovazione (Smart Specialization) per la formazione e l'occupazione dei giovani in Basilicata - Linee di intervento" nel quale, con riferimento all'articolo 19 della legge regionale n. 30/2015, è programmata la misura n. 2 per la costituzione dei seguenti Istituti Tecnici Superiori:

- un ITS per l'Efficienza Energetica (produzione e gestione dell'energia e relativi impianti, energie rinnovabili, efficientamento energetico);
- un ITS per le Tecnologie del Made in Italy - Sistema Meccanica, rivolto alla "fabbrica intelligente" nel settore automotive (tecnico superiore per l'automazione e sistemi mecatronici).

Gli I.T.S. si collocano nell'ambito dell'istruzione terziaria con caratteristiche che li configurano come "Scuole superiori per le tecnologie applicate", per rispondere ai fabbisogni di tecnici superiori con una specializzazione approfondita e mirata rispetto alle specifiche esigenze di quadri intermedi delle imprese, soprattutto piccole e medie. A conclusione dei relativi percorsi, gli studenti conseguono diplomi di tecnico superiore con una qualificazione corrispondente al V livello dell' European Qualification Framework (EQF).

Le Regioni deliberano la costituzione degli ITS nell'ambito dei propri piani territoriali di intervento in materia di programmazione dell'offerta formativa. Sotto il profilo giuridico, gli ITS sono configurati come fondazioni di partecipazione; ne sono soci fondatori istituti tecnici e professionali, enti di formazione accreditati per la formazione superiore, imprese, enti locali, università e centri di ricerca. Le Fondazioni ITS, costituite su base regionale, possono operare anche in ambito interregionale, nazionale e internazionale, secondo gli indirizzi della programmazione della Regione e nel rispetto della normativa dello Stato.

Con il presente Avviso, la Regione Basilicata intende procedere alla raccolta delle manifestazioni d'interesse per la costituzione delle due Fondazioni ITS, ciascuna riferita ad una delle aree tecnologiche sopra indicate.

Il presente avviso è emanato dall'Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario della Regione Basilicata per individuare i soggetti attuatori dell'offerta di Istruzione e formazione tecnica superiore (I.T.S.) nelle predette Aree Tecnologiche.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante – relativamente al periodo 2014-2020 – “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”, ed in particolare:
 - il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell’ambito dell’Asse Prioritario 3 – obiettivo tematico 10 ii - obiettivo specifico 10.5. – Azione 10.5.3. (), approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014;
 - la D.G.R. n. 71 del 20 gennaio 2015 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
 - la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l’identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;
 - la D.G.R. n. 1132 del 3 settembre 2015 di presa d’atto del documento concernente “ I criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal P.O. F.S.E. 2014/2020” approvato dal Comitato di sorveglianza del PO FSE 2014/2020, modificata da ultimo con D.G.R.n. 735 del 19 luglio 2017 ;
 - la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la “Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020” e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;
 - la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;
 - il d.lgs. 112/98;
 - l’art.69 della legge n. 144/99;
 - il DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
 - il Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’Università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 settembre 2011 e successive modifiche, recante norme generali concernenti i

- diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I. T. S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
 - il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
 - l'articolo 45 del decreto legislativo n. 81/2015 che disciplina l'istituto dell'apprendistato in alta formazione;
 - Legge 13 luglio 2015 n, 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
 - il Decreto Interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016, recante Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
 - Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli I.T.S.;
 - Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli istituti Tecnici Superiori e di modifica ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi I.T.S.;
 - la Legge Regionale n.30 del 30-08-2015 avente ad oggetto: "Sistema Integrato per l'Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (S.I.A.P.)";
 - la DGR n. 924 del 09-08-2016, recante il Piano di Intervento "Ricerca e innovazione (smart specialization) per la formazione e l'occupazione dei giovani in Basilicata – Linee di intervento" e successiva D.C.R. n 513 del 25/10/2016 di approvazione di detto piano da parte del Consiglio Regionale;
 - la DGR n. 344 del 03.05.2017 con la quale la Regione Basilicata ha adottato il SIGECO ed il Manuale delle Procedure relativo al PO FSE 2014-2020;
 - la documentazione relativa al Sistema di Gestione e Controllo adottata per il PO FSE Basilicata 2007- 2013, attualmente vigente anche per il PO FSE 2014-2020;
 - il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013;
 - la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
 - il Piano Nazionale Industria 4.0 2017-2020;
 - il Piano Nazionale Impresa 4.0 per il 2018

2. OBIETTIVI GENERALI E DISPONIBILITA' FINANZIARIA

Per il periodo 2018/2022, la programmazione dell'offerta formativa degli ITS è volta al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- soddisfare i fabbisogni del sistema produttivo territoriale, chiaramente identificato e che evidenzia una significativa richiesta di profili professionali ad alto contenuto tecnologico;
- sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro, garantendo l'acquisizione di competenze che forniscano elevate opportunità occupazionali, anche attraverso l'istituto dell'apprendistato in alta formazione di cui all'articolo 45 del decreto legislativo n. 81/2015;
- rafforzare la collaborazione con il territorio, il mondo del lavoro, le sedi della ricerca scientifica e tecnologica, il sistema delle Università e il sistema della formazione professionale, per assicurare i collegamenti dei percorsi ITS con i processi di innovazione e di trasferimento tecnologico;
- promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e le iniziative di informazione delle loro famiglie;
- garantire le pari opportunità di accesso ai percorsi ITS.

I percorsi puntano a concorrere allo sviluppo territoriale sostenibile in linea con la programmazione regionale ed in particolare con la S3 Basilicata.

Le risorse pubbliche disponibili per i Piani di attività delle Fondazioni ITS per il periodo 2018/2022 sono pari a € 1.500.000,00 a valere sulle risorse del P.O. FSE– Asse 3 – Obiettivo Specifico 10.5. – Azione 10.5.3

“Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo” per il finanziamento dei progetti che, al fine di consentire la realizzazione di tre percorsi completi di ITS, si concluderanno entro il 31.08.2022.

Il costo di ciascun percorso completo ITS è stabilito in € 300.000,00, ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, di cui euro 250.000,00 finanziabili con risorse pubbliche e la restante parte da coprire con risorse proprie della Fondazione.

In considerazione delle azioni finanziabili per ciascun Beneficiario, il massimale di contributo concedibile è pari ad € 750.000,00.

3. AZIONI FINANZIABILI E REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Con il presente Avviso si finanzieranno per ciascun Beneficiario le azioni declinate come segue:

- tre percorsi completi per ciascuno degli ITS da realizzarsi secondo le specifiche di cui all'Allegato A del D.P.C.M. 25 gennaio 2008. Ciascuno degli I. T. S. selezionati dovrà svolgere le proprie attività dall'anno 2018-2019 (prima annualità del primo percorso) e sino al 2021-2022 (ultima annualità del terzo percorso) collegate al piano triennale ai sensi dell'allegato a), art. 4 del succitato D.P.C.M. 25 gennaio 2008.
- attività propedeutiche all'avvio di ciascuno dei succitati percorsi completi I.T.S.: formazione formatori; analisi fabbisogni formativi; selezione destinatari ed altra attività che il Proponente dettaglierà nel Piano delle attività di cui al successivo art. 5.

Possono candidare le proposte a valere sul presente avviso pubblico gli Istituti tecnici Superiori che si impegnano a costituirsi come Fondazioni di partecipazione ed i cui soggetti fondatori, quale standard organizzativo minimo, sono i seguenti:

- ✓ un istituto di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, che appartenga all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella provincia sede della fondazione e che abbia nel proprio piano dell'offerta formativa un indirizzo di studio riferibile all'area tecnologica/ambito per la quale si candida. E' richiesta pregressa esperienza nella realizzazione di percorsi IFTS e/o nell'attuazione delle relative misure per l'integrazione dei sistemi formativi (allegato A, punto 2, DPCM 25 gennaio 2008);
- ✓ un Ente di formazione professionale, accreditato dalla Regione Basilicata. E' richiesta pregressa esperienza nella realizzazione di percorsi IFTS e/o nell'attuazione delle relative misure per l'integrazione dei sistemi formativi (allegato A, punto 2, DPCM 25 gennaio 2008);
- ✓ un'Impresa del settore produttivo cui si riferisce l'Istituto Tecnico Superiore;
- ✓ un Ateneo o Dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica nel settore dell'energia o della meccatronica;
- ✓ un Ente Locale.

L'istituto tecnico o professionale promuove la costituzione della Fondazione di partecipazione, in qualità di fondatore e ne costituisce l'ente di riferimento, ferma restando la distinta ed autonoma sua soggettività giuridica rispetto all'Istituto Tecnico Superiore.

Allo scopo di rendere stabile e organica l'integrazione tra soggetti formativi, enti locali ed imprese, in relazione ai predetti obiettivi, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) assumono la configurazione di Fondazioni di Partecipazione, quale standard organizzativo che ne consente la riconoscibilità su tutto il territorio nazionale e nell'Unione Europea.

L'Istituto Tecnico Superiore acquista la personalità giuridica, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 Febbraio 2000, n.361, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Prefettura della provincia nella quale ha sede l'istituto.

Si precisa che la presentazione della candidatura per la costituzione dell'ITS presuppone l'impegno da parte del proponente a costituire formalmente, se selezionato, la Fondazione di Partecipazione. Tale adempimento è, quindi, successivo alla fase di valutazione e selezione delle proposte. Si precisa, inoltre, che ogni istituto tecnico o professionale può inoltrare la propria candidatura per un solo ITS e per una sola area tecnologica/ambito di riferimento.

I soggetti che aderiscono ad una proposta di candidatura per la costituzione di un ITS relativo ad uno specifico ambito, non possono aderire ad altri progetti concorrenti, pena l'esclusione del soggetto da tutte le proposte candidate e dell'intero partenariato in caso di conseguente assenza dello standard minimo organizzativo sopra richiamato.

E' possibile invece l'adesione del soggetto a due proposte di candidature purché ciascuna sia relativa esclusivamente alla costituzione di un ITS per ambito.

I soggetti devono costituire la Fondazione secondo lo schema di Statuto allegato al DPCM 25 gennaio 2008 entro il termine di 90 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione della graduatoria relativa al presente Avviso ed avviare, entro la stessa data, la procedura per il riconoscimento della personalità giuridica presso la competente Prefettura. Con riferimento ai componenti del partenariato, al momento della presentazione della candidatura, gli stessi devono dimostrare di poter disporre del patrimonio necessario

alla costituzione e attivazione della Fondazione in termini di risorse umane, finanziarie, strutture logistiche e di dotazioni minime e di laboratorio.

Nello specifico, al momento della presentazione della candidatura, ai sensi del Decreto 7 febbraio 2013 *“Linee guida di cui all’art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)”* e dell’articolo 3 del Decreto n. 713/2016 sopra richiamati, i componenti del partenariato devono dimostrare di possedere:

- a) un patrimonio che garantisce la completa realizzazione di almeno un percorso completo e l’avvio di uno successivo (indice di patrimonializzazione), il cui ammontare non può essere inferiore a € 300.000,00 ;
- b) un fondo di dotazione, di non meno di 50.000 euro, che costituisce la dotazione minima essenziale per l’iscrizione della Fondazione ITS nel registro delle persone giuridiche istituito presso la competente prefettura;
- c) risorse dedicate - strutturali, professionali, strumentali, logistiche - rese disponibili dai componenti del partenariato , tali da garantire una loro partecipazione attiva (indice di partecipazione attiva);
- d) una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito interregionale e internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell’attività formativa ulteriore rispetto al territorio di riferimento, almeno in termini di occupabilità / mobilità dei giovani e risposta ai fabbisogni delle imprese (indice di relazione).

All’atto della presentazione della candidatura è sufficiente la manifestazione di volontà dei soggetti coinvolti a costituire formalmente la Fondazione qualora selezionata, utilizzando il format di Dichiarazione di Impegno allegato al presente Avviso (allegato2). L’istituto tecnico o professionale, che promuove la costituzione della Fondazione in qualità di fondatore e ne costituisce l’ente di riferimento, è quello che presenta l’atto della candidatura al competente ufficio regionale.

4. SOGGETTI DESTINATARI

Possono essere selezionati come destinatari di percorsi ITS soggetti che, alla data di avvio del percorso, risultino residenti o domiciliati in Basilicata e in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di leFP integrati da successiva Certificazione IFTS, secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate dall’ Accordo Stato-Regioni del 20/1/2016.

Per i cittadini italiani e stranieri che hanno conseguito un titolo di studio all’estero valgono le disposizioni previste dalla normativa di riferimento.

5. PIANO DELLE ATTIVITÀ

Le candidature devono essere corredate dal Piano triennale di attività ai sensi dell’art 4 delle Linee Guida per la costituzione degli ITS di cui all’allegato A del DPCM 25 gennaio 2008, contenente i seguenti oggetti:

- ✓ rilevazione dei fabbisogni formativi a partire dalle esigenze di innovazione tecnologica e organizzativa delle PMI e delle aziende partner;
- ✓ azioni di orientamento in ingresso e in uscita dai percorsi ITS, congiuntamente pianificate con Università, scuola e imprese;
- ✓ progettazione e attuazione dei percorsi formativi, con particolare riferimento agli stage aziendali e alle attività di tirocinio soprattutto riguardanti applicazioni tecnologiche per non meno del 30% della durata del monte ore complessivo, condotte presso le imprese e in altri contesti di lavoro, regionali, nazionali e internazionali, anche in sinergia e complementarietà con l'Università;
- ✓ l'accompagnamento al lavoro dei giovani specializzati a conclusione dei percorsi, ivi comprese eventuali startup aziendali;
- ✓ attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, oltre a quelle relative alla formazione dei formatori impegnati nella realizzazione dei percorsi;
- ✓ azioni di ricerca e approfondimenti tematici e/o disciplinari, effettuati soprattutto in laboratorio, rivolti ai giovani nell'ambito delle materie scientifiche e tecnologiche;
- ✓ eventuale modalità di realizzazione del percorso in apprendistato di alta formazione a norma dell'art. 45 del decreto legislativo n.81/2015 ove previsti nel Piano delle attività. I soggetti proponenti devono indicare, altresì, la sede individuata per la Fondazione, che dovrà essere esclusivamente dedicata e funzionalmente separata da altre sedi, anche al fine di garantire la corretta imputazione dei costi relativi alla gestione delle attività. Il progetto deve contenere anche l'indicazione del numero di aule/laboratori per l'attività formativa, la superficie complessiva e gli spazi per la gestione amministrativa della Fondazione.

I percorsi ITS devono essere organizzati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7 comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008 , nonché assicurare la corretta certificazione dei percorsi di cui all'art.8 dello stesso decreto, del d.lgs.112/98 e dell'art.69 della Legge n.144/99.

Come previsto nel precedente Art.3, la scheda di progetto dovrà contenere indicazioni per la realizzazione di tre percorsi completi ITS che decorreranno dall'anno accademico 2018-2019 (prima annualità del primo percorso) e sino al 2021-2022 (ultima annualità del terzo percorso) collegati al piano triennale ai sensi del succitato D.P.C.M. 25 gennaio 2008.

Il Progetto proposto, in coerenza con le indicazioni dei Regolamenti di riferimento dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, per il periodo 2014-2020, deve dimostrare di contribuire al perseguimento delle seguenti priorità trasversali previste dalla programmazione comunitaria:

- pari opportunità di genere;
- sostenibilità, sia sotto il profilo ambientale che sociale;
- contrasto ad ogni forma di discriminazione.

Le Fondazioni ITS possono prevedere una retta di frequenza da parte degli studenti fino ad un importo max di € 500,00 per ogni annualità e garantiscono anche forme di sostegno agli studenti meritevoli ancorché privi di mezzi.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le istanze di candidatura devono essere presentate esclusivamente compilando il formulario di domanda informatico utilizzando apposita modulistica, parte integrante del presente Avviso, disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it, sez. Consultazione- Avvisi e Bandi.

La procedura di presentazione delle domande prevede le seguenti fasi:

Accedere dal Portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi, attraverso:

- a) SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/> Regione Basilicata:
- b) Registrarsi ai servizi della Regione Basilicata (<http://servizi.basilicatanet.it/servizi/index.jsp>)
 - 1) Accedere mediante Carta Nazionale dei Servizi
 - 2) Accedere utilizzando Nome utente password e PIN ;
- c) Compilazione del "formulario di domanda telematica" seguendo le indicazioni contenute nella procedura guidata;
- d) cliccare su : "Inoltro Candidatura".

Alle domande che risulteranno ricevibili sulla base dei dati dichiarati, sarà assegnato automaticamente un numero identificativo.

Il candidato deve, inoltre, unire alla domanda ed esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione:

- Scheda progettuale, contenente il Piano triennale delle attività (allegato n. 01)
- Dichiarazioni di impegno alla costituzione della Fondazione ITS (allegato n. 02)
- Domanda di contributo (allegato n. 03)
- Piano Finanziario per ciascun percorso completo di ITS (allegato n. 04)
- Piano Finanziario complessivo (allegato n. 04 bis)

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il settantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul portale istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it sezione Avvisi e bandi.

7. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L'istruttoria, ai fini dell'ammissione e valutazione delle domande di candidatura, è effettuata da un apposito nucleo di valutazione regionale.

Ai fini dell'ammissibilità alla successiva fase di valutazione, le domande devono rispondere ai seguenti requisiti:

- a) contenere l'indicazione dell'istituto tecnico o professionale che promuove la costituzione della Fondazione in qualità di fondatore e ne costituisce l'ente di riferimento;
- b) essere sottoscritte da tutti i soci fondatori previsti dallo standard organizzativo sopra richiamato;

- c) essere presentate entro i termini previsti dall'Avviso;
- d) essere redatte sulla base della modulistica allegata all' Avviso;
- e) essere complete di tutti gli elementi richiesti dall'Avviso ed essere presentate formalmente secondo le modalità ivi previste, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di ciascuno dei soggetti che partecipano al partenariato dei soci fondatori dell'I.T.S..

In relazione a ciascuna candidatura, le domande ritenute ammissibili sono valutate sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 8 del presente Avviso.

Restano comunque fermi i requisiti minimi previsti nel D.P.C.M. 25 gennaio 2008 e nelle norme sopra richiamate.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i criteri ed i punteggi riportati nella tabella seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Descrizione	Coefficienti Valutazione	Punteggio massimo attribuibile
A Qualità e potenziale innovativo del progetto proposto			<u>40</u>
A1. Completezza e strutturazione dei contenuti del progetto proposto e del relativo piano triennale delle attività.	Descrizione sviluppata ed illustrata dettagliatamente degli argomenti e temi specifici di contenuto del piano triennale delle attività.	Da 0,00 a 1,00	6
A2.Coerenza del progetto alle aree tecnologiche previste dal presente avviso	Descrizione della rispondenza degli obiettivi e delle attività dei percorsi formativi rispetto all'area, con particolare attenzione alle potenziali applicazioni sul territorio e al loro tasso di innovazione, in relazione ai piani di sviluppo economico della Basilicata.	Da 0,00 a 1,00	6
A3.Rilevazione fabbisogno formativo	Descrizione metodologie di rilevazione dei fabbisogni formativi a partire dalle esigenze di innovazione tecnologica e organizzativa delle PMI e delle aziende partner.	Da 0,00 a 1,00	2
A4. Modalità operative azioni di orientamento in ingresso e in uscita dai percorsi ITS,	Descrizione modalità di pubblicizzazione e promozione del percorso, orientamento dei partecipanti, moduli propedeutici per l'accesso ai percorsi, promozione inserimento lavorativo e modalità per l'accompagnamento al lavoro dei giovani specializzati a	Da 0,00 a 1,00	6

pianificate fra Università, scuola e imprese	conclusione dei percorsi formativi, ivi compresa la promozione di startup di impresa..		
A5. Collegamenti interregionali, nazionali ed internazionali	Descrizione presenza e articolazioni di collegamenti interregionali ed internazionali (se vi sono).	Da 0,00 a 1,00	2
A6 eventuale realizzazione del percorso in alto apprendistato	Descrizione delle modalità di realizzazione e degli impegni assunti dalle imprese a realizzarlo	Da 0,00 a 1,00	3
A7. Metodologie didattiche, articolazione delle attività, risorse umane impiegate durante il corso	Descrizione delle metodologie didattiche. Materiale didattico. Strutturazione dei contenuti in unità formative. Modalità di progettazione ed attuazione delle attività formative in sinergia e complementarietà con l'Università e le imprese .	Da 0,00 a 1,00	5
A7. Azioni di ricerca	Descrizione delle azioni di ricerca e approfondimenti tematici e/o disciplinari che si intende rivolgere ai giovani, nell'ambito delle materie scientifiche e tecnologiche, per promuovere l'innovazione e lo sviluppo	Da 0,00 a 1,00	3
A8. Sistema di monitoraggio delle attività e di valutazione dei docenti e del corso	Descrizione strumenti interni di monitoraggio e valutazione e modalità di attuazione controllo della qualità	Da 0,00 a 1,00	5
A9. Adeguatezza diffusione dei risultati	Descrizione modalità di diffusione dei risultati	Da 0,00 a 1,00	2
B Qualità del partenariato della Fondazione-Innovazione e trasferibilità		Da 0,00 a 1,00	<u>35</u>
B1.-Qualità della costituenda fondazione	Indicazione di tutti i partner coinvolti nel progetto con descrizione, per ognuno degli stessi, delle caratteristiche ritenute essenziali ai fini del progetto. (N.B.: l'indicazione di tutti i partner soci fondatori e relativi requisiti è condizione di ammissibilità della candidatura. Qui va valutata la sua qualità)	Da 0,00 a 1,00	7

B2. Esperienza	Esperienza formativa ultronea pregressa dei partner nel settore specifico.	Da 0,00 a 1,00	3
B3. Qualità delle imprese partner	Descrizione della qualità delle imprese coinvolte in termini di fatturato, possesso di brevetti, investimenti in ricerca e sviluppo dell'ultimo triennio con riferimento ad ogni percorso formativo. Grado di innovatività e trasferibilità delle competenze specifiche	Da 0,00 a 1,00	7
B4. Competenze	Competenze documentate delle risorse umane e tecnico professionali impiegate	Da 0,00 a 1,00	7
B5. Competenze docenti	Competenze docenti desumibili dai CV; innovatività delle metodologie adottate	Da 0,00 a 1,00	8
B6. Attività di aggiornamento	Descrizione modalità di realizzazione delle attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, oltre a quelle relative alla formazione dei formatori impegnati nella realizzazione dei percorsi	Da 0,00 a 1,00	3
C Caratteristiche della Fondazione- Elementi economici e finanziari			<u>25</u>
C1. Composizione della dotazione finanziaria che costituirà il patrimonio della fondazione	Da 0 a 50.000,00 punti 1 Da 50.001,00 a 100.000,00 punti 2 Da 100.001 a 150.000,00 punti 3 Da 150.001,00 a 200.000,00 punti 4 Da 200.001,00 a 250.000,00 punti 5 Da 250.001,00 a 300.00,00 punti 6 Superiore a 300.001,00 punti 8		8
C2. Modello Organizzativo	descrizione del modello organizzativo interno funzionale a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'attività da svolgere; equilibrio del Piano Finanziario	Da 0,00 a 1,00	5
C3. Valore del patrimonio della costituenda Fondazione	Da 300.001,00 a 400.000,00 punti 1 Da 400.001,00 a 500.000,00 punti 2 Da 500.001,00 a 600.000,00 punti 3		7

	Da 600.001,00 a 700.000,00	punti 4		
	Da 700.001,00 a 800.000,00	punti 5		
	Da 800.001,00 a 900.000,00	punti 6		
	Superiore a 900.001,00	punti 7		
C4. Sistema di relazioni	descrizione del sistema di relazioni che s'intende sviluppare per garantire una ricaduta dell'attività formativa ulteriore rispetto al territorio di riferimento, almeno in termini di occupabilità/mobilità dei giovani e risposta ai fabbisogni delle imprese		Da 0,00 a 1,00	5
TOTALE				<u>100</u>

L'attribuzione dei punteggi avverrà assegnando un coefficiente di valutazione compreso tra 0 e 1, espresso in valori decimali a ciascun sottoelemento dei parametri indicati nella precedente tabella. Per i sottocriteri C1 e C3 i coefficienti saranno attribuiti secondo quanto indicato in tabella.

I coefficienti di valutazione saranno attribuiti secondo quanto di seguito indicato:

ottimo	1,0
buono	0,8
discreto	0,6
sufficiente	0,4
insufficiente	0,2
inesistente/non valutabile	0,0

Il coefficiente è applicato al punteggio massimo relativo a ciascun sottoelemento (es. Punteggio. a)1.= coeff. attribuito al sottoelemento a)1. X 6).

La somma dei punteggi attribuiti ad ogni sottoelemento determina il punteggio totale attribuito al progetto formativo.

Saranno inseriti nella graduatoria dei progetti ammissibili solamente le proposte di candidatura che avranno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 65/100.

Nel caso di parità di punteggio fra candidati concorrenti per lo stesso ITS sarà data preferenza alla domanda inviata cronologicamente prima.

9. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine della fase di valutazione, che si concluderà entro 90 giorni dal termine fissato per la presentazione delle candidature (art. 6), il competente Ufficio della Regione redige le relative graduatorie, una per ciascuna area tecnologica, e ne dà comunicazione secondo le seguenti modalità:

- a) pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Basilicata del provvedimento dirigenziale di approvazione delle relative graduatorie e degli elenchi degli esclusi; tale pubblicazione ha valore di notifica per tutti gli interessati;
- b) notifica da parte dell'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario, di seguito definito anche Ufficio Competente per l'Operazione (UCO), alla costituenda Fondazione della Determinazione di approvazione delle graduatorie.

Il soggetto attuatore costituisce formalmente la Fondazione entro il termine di 90 giorni dalla data di notifica, da parte dell'UCO, della Determinazione Dirigenziale di approvazione delle graduatorie ed inizia, entro la stessa data, la procedura per il riconoscimento della personalità giuridica presso la competente Prefettura.

In caso di mancato ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica in capo al soggetto selezionato entro il termine previsto o per altre motivazioni che non consentono di fatto l'assegnazione del contributo al soggetto giuridico risultante primo in graduatoria, si procederà con lo scorrimento della stessa sino alla individuazione del beneficiario in possesso di tutti i requisiti previsti dall'A.P. e dalla normativa di riferimento.

10. AVVIO DELLE ATTIVITÀ DEL PIANO E DEI PERCORSI FORMATIVI

Completato l'iter per la costituzione della Fondazione entro il termine succitato di 90 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione delle graduatorie la Fondazione, entro 7 giorni, dovrà trasmettere la documentazione attestante la costituzione.

L'UCO, ricevuta la documentazione, provvede ad adottare l'Atto di concessione del contributo a seguito delle opportune verifiche.

Entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, la Fondazione provvederà a trasmettere l'Atto unilaterale di adesione sottoscritto cui allegherà:

1. Comunicazione di avvio delle attività propedeutiche previste nel Piano approvato per la prima annualità del primo percorso di I.T.S.;
2. Cronoprogramma delle attività previste per l'annualità da avviare (propedeutiche e formative)

Entro il 31 ottobre 2018, previa presentazione all'UCO del bando di selezione degli studenti richiedenti, la Fondazione è tenuta a trasmettere all'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario della Regione Basilicata, attraverso il sistema informativo:

- a) Comunicazione di Avvio delle attività formative previste per la prima annualità;
- b) il Calendario delle attività formative corsuali;

- c) l'elenco degli studenti per la prima annualità del primo percorso avviato (di regola 25 e comunque non inferiore a 20)

Entro il 31 ottobre di ciascun anno, la Fondazione è tenuta a trasmettere all'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario della Regione Basilicata, la documentazione succitata riferita alle annualità per ciascun percorso che si dovrà attivare.

Le attività formative saranno comunque avviate entro il 31/10/2018 e saranno concluse entro e non oltre il 31/08/2022; le predette attività formative dovranno essere rendicontate, secondo le specifiche di cui al successivo art. 13, entro e non oltre 60 giorni dalla data di conclusione delle stesse.

La Regione Basilicata verifica la presenza e la regolarità della documentazione di avvio; in caso di incompletezza, richiede la presentazione dei documenti mancanti, cui segue una successiva verifica. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia completa o conforme, il soggetto attuatore decade dal finanziamento.

11. IMPEGNI E RESPONSABILITA' DELLA FONDAZIONE

La Fondazione si impegna, per tutta la durata dell'incarico, a:

- a) promuovere le attività previste dal Piano triennale approvato dalla Regione, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Istruzione Tecnica Superiore, nonché di tutti gli eventuali atti, di indirizzo o regolamentari emessi dalla Direzione/Servizio competente del MIUR e della Regione Basilicata;
- b) garantire la realizzazione delle attività formative su tutto il territorio regionale nel rispetto della normativa vigente in materia di accreditamento delle sedi operative;
- c) adempiere agli obblighi di osservanza della normativa e dei vincoli di finanza pubblica derivanti dall'avere una personalità giuridica di "organismo di diritto pubblico", a norma dell'articolo 3 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e di dotarsi di un proprio regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- d) sviluppare una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito interregionale e internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell'attività formativa ulteriore rispetto al territorio di riferimento, almeno in termini di occupabilità/mobilità dei giovani e di risposta ai fabbisogni delle imprese.
- e) programmare, organizzare e gestire la didattica dell'offerta formativa e delle correlate azioni di sistema secondo quanto previsto dalle linee guida nazionali e dagli atti di indirizzo della Regione relativi alle modalità di attuazione delle attività: in particolare i percorsi ITS devono essere organizzati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7 comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008 e deve essere assicurata la corretta certificazione dei percorsi di cui all'art.8 dello stesso del decreto, del d.lgs.112/98 e dell'art.69 della Legge n.144/99;

f) predisporre uno specifico Programma di Attuazione all'interno del quale sono dettagliate le iniziative formative e di sistema da realizzarsi nel periodo 2018/2022, tenuto anche conto delle risorse assegnate;

La concessione di finanziamenti regionali configura la Fondazione quale soggetto attuatore, che assume le conseguenti responsabilità di:

- ✓ garantire la gestione amministrativa e contabile nei confronti della Regione;
- ✓ promozione, in maniera organica e omogenea dal punto di vista della strumentazione utilizzata (loghi, materiale informativo, ecc..) dell'offerta formativa;
- ✓ assicurare la fornitura trimestrale dei dati richiesti da parte del competente Ufficio regionale, che verifica l'avanzamento delle operazioni sotto i profili finanziario, fisico e procedurale;
- ✓ comunicare trimestralmente l'avanzamento delle attività progettuali, secondo le procedure previste nel Piano approvato (monitoraggio e valutazione) e trasmettere una relazione conclusiva a completamento di ciascun semestre previsto dal singolo percorso ITS;
- ✓ assicurare la disponibilità di tutta la documentazione amministrativa, didattica e contabile, anche durante le verifiche in loco;
- ✓ avviare le attività d'aula entro il 31/10/2018, concluderle entro e non oltre il 31/08/2022 e presentare la rendicontazione finale entro 60 giorni dalla conclusione di queste ultime;
- ✓ garantire il rispetto dei massimali di costo complessivo, di finanziamento pubblico e di cofinanziamento previsti per ciascun percorso e per il Piano complessivo;
- ✓ restituire, per quanto concerne le risorse erogate dall'amministrazione regionale, le eventuali economie di spesa realizzate alla conclusione delle attività del Piano triennale, indipendentemente dal loro valore, pena l'applicazione degli interessi di mora calcolati dal giorno successivo alla scadenza del termine di restituzione e fino alla data di effettiva restituzione nel rispetto della normativa vigente;
- ✓ adempiere ad ogni altro obbligo espressamente previsto nell'Atto Unilaterale di adesione.

Nel caso la Fondazione risultasse inadempiente relativamente agli impegni e alle responsabilità sopra richiamate, il competente Ufficio della Regione si riserva di procedere alla revoca del finanziamento.

12. MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELLA CONCESSIONE

Al fine di regolamentare i rapporti tra le parti, il beneficiario selezionato sottoscrive un atto unilaterale di adesione che disciplina tutti gli aspetti economici ed amministrativi relativi alla corretta esecuzione del Piano di attività approvato.

Le risorse finanziarie sono erogate in tre tranches:

- a) 1° acconto pari al 40% del finanziamento assegnato all'avvio del progetto, da richiedere in seguito alla trasmissione della documentazione di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 10 del presente avviso ;
- b) 2° acconto pari al 30% del finanziamento assegnato, in aggiunta alla prima erogazione, a seguito di rendicontazione (attestata dalle dichiarazioni di spesa) dell'80% del contributo già ricevuto a titolo di 1° acconto e di conseguente verifica da parte dell'Amministrazione;
- c) saldo a conclusione del progetto, previa presentazione e verifica da parte dell'Amministrazione della rendicontazione finale a completamento dei percorsi formativi.

La richiesta di primo acconto, pari al 40% del contributo assegnato, e la successiva di secondo acconto, pari al 30% del contributo assegnato, dovranno essere accompagnate da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- ✓ società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- ✓ banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- ✓ società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

La consegna del rendiconto finale di spesa dovrà avvenire entro 60 giorni dalla conclusione dell'intero percorso attestato da formale comunicazione di chiusura.

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte dalla Regione Basilicata.

Poiché l'attività delle Fondazioni oggetto del presente Avviso si configurerà come servizio di interesse generale di natura non economica e, più genericamente, rientrerà tra i servizi che non incidono sugli scambi intracomunitari, gli importi erogati non saranno soggetti a norme europee in materia di concorrenza ed aiuti di Stato.

13. GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

Per la realizzazione dell'intervento saranno ritenute ammissibili le spese inserite correttamente nel Piano Finanziario che saranno rendicontate a costi reali, corredate dei giustificativi di spesa e della documentazione prevista dal SIGECO.

La Regione Basilicata, in considerazione delle procedure attivate a livello interministeriale dal Coordinamento Tecnico ITS per l'applicazione dell'art. 4 del decreto n.713/2016 che prevede la rendicontazione uniforme a costi standard dei percorsi ITS su base nazionale, si riserva la possibilità di adeguare il parametro del contributo finale ammissibile e della modalità di rendicontazione per uniformarlo all'esito dei lavori del suddetto coordinamento, sino alla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno da parte del beneficiario, in conformità alle previsioni dell'art. 67 del Reg. 1303/2013.

La gestione delle iniziative e le comunicazioni con Regione Basilicata devono avvenire mediante il sistema informativo SPID, mentre per le operazioni di rendicontazione il beneficiario dovrà utilizzare la piattaforma Sirfo 2014.

Il beneficiario è tenuto a registrare tutte le attività realizzate utilizzando:

- ✓ per le attività formative d'aula, il registro formativo e delle presenze;
- ✓ per lo stage, la scheda stage vidimata con propria firma da un soggetto con potere di firma dell'azienda ospitante;
- ✓ per le altre attività, il timesheet per la rilevazione delle attività e delle ore erogate, con gli elementi minimi riportati nel Manuale di rendicontazione a costi reali;
- ✓ per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche/applicative, è possibile riconoscere la spesa relativa alla

codocenza e più precisamente alla presenza contestuale di più docenti anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza.

I soggetti beneficiari sono tenuti presentare le dichiarazioni di spesa per la realizzazione delle attività con cadenza trimestrale dalla data di avvio delle attività nei termini e nelle modalità fissati dalla Regione Basilicata e dalla normativa di riferimento. Si richiama, in particolare, la procedura di gestione e quella di controllo previste dal SIGECO del PO FSE Basilicata 2014-2020 in riferimento alle operazioni di natura concessoria.

Le richieste di anticipazione, le dichiarazioni di spesa e le domande di rimborso sono prodotte dal Sistema informativo SIRFO. Prima di procedere alle erogazioni l'UCO effettuerà le verifiche amministrative e quelle gestionali previste dal succitato SIGECO del PO FSE 2014-2020.

Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto, la Regione Basilicata si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento anche nel caso in cui l'irregolarità rilevata non comporti la decadenza automatica del beneficiario dal contributo assegnato.

Tra le verifiche che l'Amministrazione eseguirà sulle dichiarazioni di spesa presentate rientrerà anche quella relativa al rispetto dei massimali di costo complessivo, di finanziamento pubblico e cofinanziamento previste per ciascun percorso.

In sede di rendicontazione finale, che dovrà avvenire entro 60 giorni dalla conclusione dell'intero percorso, il beneficiario, inoltre, dovrà inviare la copia dell'eventuale bonifico di restituzione della quota di acconto non giustificata da spese ammissibili sostenute.

In caso di mancato rispetto delle regole di rendicontazione, la Regione Basilicata si riserva di decidere in merito alla revoca/rideterminazione del finanziamento.

Il beneficiario è tenuto a comunicare trimestralmente l'avanzamento delle attività progettuali, secondo le procedure previste nel Piano approvato (monitoraggio e valutazione) ed a trasmettere una relazione conclusiva a completamento di ciascun semestre previsto dal singolo percorso ITS.

Il beneficiario è tenuto altresì a fornire eventuali ulteriori report o a modificare la tempistica di trasmissione così come stabilito nell'ambito del Sistema di Gestione del PO FSE 2014-2020 o del SIAP o in altro sistema di monitoraggio e controllo stabilito dalla normativa vigente. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alla Manuale delle procedure di rendicontazione delle spese per il PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata.

Nel caso di adozione della rendicontazione uniforme a costi standard dei percorsi ITS su base nazionale, la Regione adotterà uno specifico provvedimento per disciplinare le operazioni di rendicontazione in maniera coerente con il sistema stesso.

14.DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione regionale ha la facoltà di revocare l'incarico se, nel periodo di riferimento, intervengono disposizioni legislative nazionali e/o regionali che modificano sostanzialmente il quadro normativo di riferimento rendendo di fatto necessaria la ricerca di soluzioni organizzative e gestionali diverse, ferma restando la corresponsione degli importi finanziari dovuti per l'attività svolta. Analogamente, tali modifiche

del quadro normativo possono comportare la revisione sia dei termini di durata dell'incarico, sia della natura e della composizione del soggetto attuatore individuato.

Per tutte le parti non espressamente disciplinate dal presente Avviso si rimanda alle Direttive nazionali nonché alle eventuali circolari o comunicazioni del competente Ufficio Sistema Scolastico e Universitario.

15. INDICAZIONE DEGLI UFFICI DI RIFERIMENTO DA CONTATTARE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Maria Teresa Abbate.

Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e all'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata, avvalendosi dei seguenti recapiti telefonici e telematici:

- ✓ U.R.P. - tel. (0971) 6668040 – 666123 - 666116 * email: urp-politichesviluppo@regione.basilicata.it
- ✓ Ufficio Sistema Scolastico e Universitario – tel. (0971) 668026 - 668047 ;
- ✓ Indirizzo di Posta Certificata: ufficio.sistema.scolastico@cert.regionebasilicata.it

16. ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I beneficiari, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (cioè gli organismi pubblici o privati responsabili dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo, l'organismo che riceve l'aiuto), sono informati del cofinanziamento del FSE nell'ambito del PO FSE Basilicata 2014-2020 e che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303 del 20/12/2013. (rif. Punto 3.2.1 allegato XII Reg. UE n. 1303/2013).

I beneficiari sono tenuti ad informare i destinatari delle operazioni del cofinanziamento del FSE nell'ambito del PO FSE Basilicata 2014-2020. I beneficiari, come individuati al punto precedente, devono esporre, in un luogo facilmente visibile al pubblico come l'area di ingresso di un edificio, un poster (in formato minimo A3) con le informazioni sul progetto che indichi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea. Tale poster dovrà contenere oltre all'emblema dell'UE, al riferimento all'Unione Europea ed al Fondo Sociale Europeo, i loghi della Repubblica Italiana, della Regione Basilicata e del PO FSE Basilicata 2014-2020 secondo le indicazioni riportate nella DGR n. 621 del 14-5-2015 e nei Reg. 1303/2013 e 821/2014. (rif. Punto 2.2. comma 2. lett. b) all. XII Reg. UE n. 1303/2013 – Art. 4 Reg. UE n. 821 del 28/7/2014 – DGR n. 621 del 14.5.2015).

I beneficiari che attivino avvisi o bandi contenenti opportunità di finanziamento, dopo la validazione e prima della pubblicazione, devono darne comunicazione all'Autorità di Gestione al fine di consentire la realizzazione di azioni di amplificazione dell'azione informativa verso i potenziali beneficiari con l'ausilio dei soggetti indicati al punto 2.2.1 comma 3. dell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303 del 20/12/2013. (rif. Art. 115 comma 1 let. c Reg. UE n. 1303/2013 e Punto 2.2.1 comma 3. allegato XII Reg. UE n. 1303/2013)

Sui documenti prodotti e sulle pubblicazioni informative dovranno essere sempre riportati il logo FSE, il raggruppamento dei loghi istituzionali (Regione Basilicata, Repubblica Italiana e Unione europea oltre all'indicazione del nome del Fondo Sociale Europea ed alla dicitura Unione Europea) secondo gli schemi e le proporzioni riportati nell'allegato alla DGR n. 621/2015. Tutti gli elementi richiamati sono disponibili sul sito www.europa.basilicata.it/fse alla sezione comunicazione.

L'apposizione del proprio logo è consentita salvo mantenere l'equilibrio proporzionale fra tutti i loghi come indicato all'art. 4 del Regolamento (CE) n. 821/2014.

I siti web realizzati e le relative pagine web dovranno riportare i loghi di cui sopra posizionandoli in modo siano visibili all'interno dell'area del dispositivo digitale senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i soggetti interessati al procedimento amministrativo che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione è finalizzato all'espletamento delle attività relative al presente avviso pubblico e degli adempimenti imposti alla Regione in applicazione delle norme statali e comunitarie. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento amministrativo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimo.

18. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile nei modi e nelle forme consentiti dalla legge presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 – Potenza.

19. SERVIZIO FAQ

Con riferimento alle comunicazioni ed informazioni relative al presente avviso ed alla formulazione di quesiti o chiarimenti, è predisposta una specifica sezione sul sito istituzionale della Regione Basilicata – Sezione Avvisi e bandi.

20. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni direttamente ed indirettamente collegate al presente avviso pubblico ed alle attività conseguenti è competente il foro di Potenza.

ALLEGATI

Allegato 1 -Format Scheda di Progetto e del relativo piano triennale delle attività

Allegato 2 - Format Dichiarazioni di impegno alla costituzione della Fondazione ITS

Allegato 3 - Format Domanda di contributo

Allegato 4 - Format Piano Finanziario per ciascun percorso completo di ITS

Allegato 4 bis- Format Piano Finanziario complessivo

Allegato 5: Format Atto unilaterale di adesione

ALLEGATO 1

POR FSE 2014-2020: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTO, DI DURATA TRIENNALE, PER LA COSTITUZIONE DI UN ISTITUTO TECNICO SUPERIORE (I.T.S.) PER L'AREA TECNOLOGICA "MADE IN ITALY – SISTEMA MECCANICA" ai sensi del D.P.C.M. 25 gennaio 2008, DA ATTIVARE ENTRO IL 31/12/2017 .

SCHEDA PROGETTO

(N.B.: prima di compilare la scheda progetto, si suggerisce un'approfondita lettura delle norme in materia di costituzione e funzionamento degli I.T.S., a partire dal citato D.P.C.M. e dai relativi allegati A, B e C .

SEZIONE 1: INFORMAZIONI GENERALI SULLA COSTITUENDA FONDAZIONE

Denominazione Fondazione I.T.S.: ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER MADE IN ITALY – SISTEMA MECCANICA (indicare il nome che si intende attribuirgli) -----

Istituto scolastico (istituzione di riferimento che presenta il progetto)

Percorsi I.T.S. previsti dal progetto in relazione all'ambito tecnologico Made in Italy – Sistema meccanica:

1)

2)

(eventuali altri percorsi previsti)

3)

4)

Figura di riferimento e denominazione specifica di ciascun percorso I.T.S.

	Figura nazionale di riferimento	Denominazione specifica del percorso I.T.S.
Percorso formativo		

<p>.....</p> <p>.....</p>		
---------------------------	--	--

Breve presentazione della costituenda Fondazione, con riferimento alle sue finalità e alla sua rispondenza alle esigenze di sviluppo socio-economico della Basilicata (max 50 righe)

Soggetti fondatori (N.B: in materia di ruoli e funzioni dei soggetti, fondatori e partecipanti degli I.T.S. si veda, in particolare, l'all. B del D.P.C.M. cit.)

	DENOMINAZIONE	SEDE
Istituzione di riferimento a norma dell'art. 6, comma 4, del D.P.C.M. 28/01/2008 (Istituto di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, che in relazione all'art. 13 della L. 40/2007 appartenga all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella provincia, sede della fondazione)		
Ente di formazione professionale, accreditato da Regione Basilicata, ubicato nella provincia ove ha sede l'ITS		
Impresa del settore produttivo cui si riferisce l'Istituto Tecnico Superiore		
Dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca		

scientifica e tecnologica		
Ente Locale (Comune, provincia, città metropolitana, comunità montana)		
Eventuali altri soggetti fondatori:		

Soggetti partecipanti

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE DEL SOGGETTO	SEDE

Presentazione delle imprese e degli altri soggetti del mondo del lavoro (ad es., colleghi e ordini professionali, etc.) che si sono formalmente impegnati a costituire la fondazione ovvero a parteciparvi come partner (Precisare, per ciascuno di essi se partecipa come socio fondatore o come partner, il ruolo rivestito nella ideazione/progettazione e/o realizzazione del percorso formativo e delle altre attività previste dal piano triennale, con l'indicazione delle risorse finanziarie/professionali/strumentali messe a disposizione, ivi compresi i laboratori scientifici e tecnologici)

Presentazione della sede della Fondazione I.T.S. (indicare il titolo giuridico di disponibilità della sede, indirizzo, superficie complessiva, compresa quella necessaria per le attività amministrative, numero locali e loro destinazione d'uso, dotazioni di laboratorio, precisando le loro condizioni di agibilità sotto il profilo del rispetto delle norme in materia di tutela della sicurezza e della salute):

Presentazione di eventuali ulteriori sedi formative diverse dalla sede principale della Fondazione I.T.S. (titolo giuridico in base al quale se ne acquisisce la disponibilità, ubicazione, numero aule/laboratori e superficie complessiva delle stesse, destinazione d'uso e loro condizioni di agibilità sotto il profilo del rispetto delle norme in materia di tutela della sicurezza e della salute:

--

COSTITUZIONE DEL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE *

Socio fondatore	Conferimento in denaro (in €)	Conferimento in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi	
		Tipologia conferimento	Valore (in €)
...			
...			
...			
...			
...			
Totale			

(*) La Fondazione deve disporre di un patrimonio non inferiore a € 50.000,00 e che garantisca comunque la piena realizzazione di un percorso completo.

La stima del conferimento, per poter essere correttamente valutata, deve essere attestata da un tecnico abilitato (ad es. revisore dei conti, geometra, ingegnere, architetto, perito, iscritti nei rispettivi albi di appartenenza).

ESPERIENZE PREGRESSE DEI SOGGETTI DEL PARTENARIATO

Esperienze pregresse dei soci fondatori e dei soci partner nella progettazione/realizzazione di percorsi di specializzazione tecnica superiore (I.T.S. e I.F.T.S.), di percorsi post diploma, di tirocini formativi e altre attività di innovazione in materia di integrazione dei sistemi di istruzione/formazione/ lavoro per lo sviluppo delle filiere produttive del territorio e/o nel campo della ricerca scientifica e tecnologica

Manifestazioni di interesse delle imprese/altri soggetti del mondo del lavoro con l'indicazione delle previsioni di assunzioni nel triennio 2018/2021, con riferimento al fabbisogno di tecnici superiori nell'area tecnologica del Made in Italy – Sistema meccanica

Elenco sintetico delle manifestazioni di interesse presentate (indicare aziende e numero di previsioni di assunzione)

Indicazione delle relazioni che i soci fondatori e partner hanno con altri soggetti che operano nel campo della produzione di beni e servizi e nel campo della ricerca scientifica e tecnologica in ambito interregionale, europeo ed internazionale.

Indicazione dei fabbisogni formativi di tecnici superiori per l'area tecnologica Made in Italy – Sistema meccanica, espressi in termini di dati occupazionali rispetto all'area economico-professionale e al territorio di riferimento anche sulla base del trend degli ultimi 3 anni, facendo riferimento a statistiche e rapporti istituzionali

Descrizione del sistema di relazioni che s'intende sviluppare per garantire una ricaduta dell'attività formativa ulteriore rispetto al territorio di riferimento, almeno in termini di occupabilità/mobilità dei giovani e risposta ai fabbisogni delle imprese

Capacità dell'intervento formativo di supportare i processi di innovazione e sviluppo del settore produttivo di riferimento rispetto alle nuove competenze professionali richieste da Industria 4.0

Max 1 pagina

SEZIONE 2: PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA'

Descrizione del Piano triennale delle attività, con riferimento a quelle previste al punto 5 dell'Avviso, di seguito richiamate :

- 1) rilevazione dei fabbisogni formativi a partire dalle esigenze di innovazione tecnologica e organizzativa delle PMI e delle aziende partner;
- 2) azioni di orientamento in ingresso e in uscita dai percorsi ITS, congiuntamente pianificate con Università, scuola e imprese;
- 3) azioni di orientamento in ingresso e in uscita dai percorsi ITS, congiuntamente pianificate con Università, scuola e imprese;
- 4) progettazione e attuazione dei percorsi formativi, con particolare riferimento agli stage aziendali e alle attività di tirocinio soprattutto riguardanti applicazioni tecnologiche per non meno del 30% della durata del monte ore complessivo, condotte presso le imprese e in altri contesti di lavoro, regionali, nazionali e internazionali, anche in sinergia e complementarietà con l'Università. Indicare il numero dei percorsi previsto e, per ciascun percorso, compilare la sezione 3;
- 5) accompagnamento al lavoro dei giovani specializzati a conclusione dei percorsi, ivi comprese eventuali startup aziendali;
- 6) attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, oltre a quelle relative alla formazione dei formatori impegnati nella realizzazione dei percorsi;
- 7) azioni di ricerca e approfondimenti tematici e/o disciplinari, effettuati soprattutto in laboratorio, rivolti ai giovani nell'ambito delle materie scientifiche e tecnologiche;
- 8) eventuale modalità di realizzazione del percorso in apprendistato di alta formazione a norma dell'art. 45 del decreto legislativo n.81/2015.

Descrizione di ciascuna delle attività previste dal Piano e delle relative modalità di organizzazione anche con riferimento alla collocazione temporale (max 50 righe per le attività di cui ai punti 1,2,4,5,6 e 7).

Descrizione del modello organizzativo interno funzionale a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'attività da svolgere (max 50 righe).

SEZIONE 3: presentazione dei percorsi formativi I.T.S.

(da compilare per ciascun percorso previsto dal Piano di cui alla sezione 2)

Sintetica descrizione del percorso, a partire dalla sua ideazione e progettazione, con particolare riferimento alla rilevazione dei fabbisogni formativi relativi alle esigenze di innovazione tecnologica e organizzativa delle aziende partner e, più in generale, delle piccole e medie imprese del settore.

Competenze previste in esito al percorso

Moduli formativi previsti

Schema di raccordo tra moduli e competenze in esito

Moduli propedeutici previsti

Tirocinio, attività/ore sviluppate in laboratori di impresa e/o di ricerca, attività/ore per attività formative da svolgere all'estero o in altre regioni

--

Pubblicizzazione e promozione del percorso e attività di orientamento

--

Azioni di sostegno alla frequenza del percorso formativo e di accompagnamento al lavoro

--

Risorse umane coinvolte nel progetto:

- Rispetto alla struttura organizzativa:**

Nome e cognome	Ruolo nel progetto	Qualifica e tipologia di rapporto
	Direttore	
...	Referente progetto	
...	Responsabile didattico	
...	Responsabile del controllo di gestione e della rendicontazione	
...		
...		
<i>Aggiungere le righe necessarie</i>		

Rispetto all'attività didattica indicando specificamente la provenienza del docente:

Nome e cognome	Ente di appartenenza (indicare Istituto scolastico, Ente di formazione, Università o Centro di ricerca, Impresa o studio professionale di appartenenza)	Provenienza (indicare Regione o Stato estero)
...		
...		
...		
...		
...		
<i>Aggiungere le righe necessarie</i>		

Specificare in modo sintetico il profilo di tutte le risorse professionali indicate nelle tabelle precedenti ed allegare il CV di ciascuna

Nome e cognome	Profilo sintetico (max 15 righe per ogni risorsa professionale)
...	
...	
...	
<i>Aggiungere le righe necessarie</i>	

SEZIONE 3: descrizione degli strumenti interni di monitoraggio e valutazione e modalità di attuazione del controllo della qualità (Max 50 righe)

SEZIONE 4: descrizione delle modalità di diffusione dei risultati (max 50 righe)

ALLEGATO 1

POR FSE 2014-2020: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTO, DI DURATA TRIENNALE, PER LA COSTITUZIONE DI UN ISTITUTO TECNICO SUPERIORE (I.T.S.) PER L'AREA TECNOLOGICA "EFFICIENZA ENERGETICA" ai sensi del D.P.C.M. 25 gennaio 2008, DA ATTIVARE ENTRO IL 31/12/2017 .

SCHEDA PROGETTO

(N.B.: prima di compilare la scheda progetto, si suggerisce un'approfondita lettura delle norme in materia di costituzione e funzionamento degli I.T.S., a partire dal citato D.P.C.M. e dai relativi allegati A, B e C .

SEZIONE 1: INFORMAZIONI GENERALI SULLA COSTITUENDA FONDAZIONE

Denominazione Fondazione I.T.S.: ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA (indicare il nome che si intende attribuirgli) -----

Istituto scolastico (istituzione di riferimento che presenta il progetto)

Percorsi I.T.S. previsti dal progetto in relazione all'ambito tecnologico di riferimento (individuare, per ciascuno dei percorsi previsti dal progetto, l'ambito scegliendolo tra quelli indicati all'articolo 2, comma 1, punto 1, del D.M. 7 settembre 2011, di seguito richiamati: 1)Ambito Approvvigionamento e generazione di energia; 2. Ambito Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico):

1)

2)

(eventuali altri percorsi previsti)

3)

4)

Figura di riferimento e denominazione specifica di ciascun percorso I.T.S.

	Figura nazionale di riferimento	Denominazione specifica del percorso I.T.S.
Percorso formativo		

<p>.....</p> <p>.....</p>		
---------------------------	--	--

Breve presentazione della costituenda Fondazione, con riferimento alle sue finalità e alla sua rispondenza alle esigenze di sviluppo socio-economico della Basilicata (max 50 righe)

--

Soggetti fondatori (N.B: in materia di ruoli e funzioni dei soggetti, fondatori e partecipanti degli I.T.S. si veda, in particolare, l'all. B del D.P.C.M. cit.)

	DENOMINAZIONE	SEDE
Istituzione di riferimento a norma dell'art. 6, comma 4, del D.P.C.M. 28/01/2008 (Istituto di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, che in relazione all'art. 13 della L. 40/2007 appartenga all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella provincia, sede della fondazione)		
Ente di formazione professionale, accreditato da Regione Basilicata, ubicato nella provincia ove ha sede l'ITS		
Impresa del settore produttivo cui si riferisce l'Istituto Tecnico Superiore		
Dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca		

scientifica e tecnologica		
Ente Locale (Comune, provincia, città metropolitana, comunità montana)		
Eventuali altri soggetti fondatori:		

Soggetti partecipanti

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE DEL SOGGETTO	SEDE

Presentazione delle imprese e degli altri soggetti del mondo del lavoro (ad es., collegi e ordini professionali, etc.) che si sono formalmente impegnati a costituire la fondazione ovvero a parteciparvi come partner (Precisare, per ciascuno di essi se partecipa come socio fondatore o come partner, il ruolo rivestito nella ideazione/progettazione e/o realizzazione del percorso formativo e delle altre attività previste dal piano triennale, con l'indicazione delle risorse finanziarie/professionali/strumentali messe a disposizione, ivi compresi i laboratori scientifici e tecnologici)

Presentazione della sede della Fondazione I.T.S. (indicare il titolo giuridico di disponibilità della sede, indirizzo, superficie complessiva, compresa quella necessaria per le attività amministrative, numero locali e loro destinazione d'uso, dotazioni di laboratorio, precisando le loro condizioni di agibilità sotto il profilo del rispetto delle norme in materia di tutela della sicurezza e della salute):

Presentazione di eventuali ulteriori sedi formative diverse dalla sede principale della Fondazione I.T.S. (titolo giuridico in base al quale se ne acquisisce la disponibilità, ubicazione, numero aule/laboratori e superficie complessiva delle stesse, destinazione d'uso e loro condizioni di agibilità sotto il profilo del rispetto delle norme in materia di tutela della sicurezza e della salute:

COSTITUZIONE DEL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE *

Socio fondatore	Conferimento in denaro (in €)	Conferimento in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi	
		Tipologia conferimento	Valore (in €)
...			
...			
...			
...			
...			
Totale			

(*) La Fondazione deve disporre di un patrimonio non inferiore a € 50.000,00 e che garantisca comunque la piena realizzazione di un percorso completo.

La stima del conferimento, per poter essere correttamente valutata, deve essere attestata da un tecnico abilitato (ad es. revisore dei conti, geometra, ingegnere, architetto, perito, iscritti nei rispettivi albi di appartenenza).

ESPERIENZE PREGRESSE DEI SOGGETTI DEL PARTENARIATO

Esperienze pregresse dei soci fondatori e dei soci partner nella progettazione/realizzazione di percorsi di specializzazione tecnica superiore (I.T.S. e I.F.T.S.), di percorsi post diploma, di tirocini formativi e altre

attività di innovazione in materia di integrazione dei sistemi di istruzione/formazione/ lavoro per lo sviluppo delle filiere produttive del territorio e/o nel campo della ricerca scientifica e tecnologica

Manifestazioni di interesse delle imprese/altri soggetti del mondo del lavoro con l'indicazione delle previsioni di assunzioni nel triennio 2018/2021, con riferimento al fabbisogno di tecnici superiori nell'area tecnologica dell'efficienza energetica.

Elenco sintetico delle manifestazioni di interesse presentate (indicare aziende e numero di previsioni di assunzione)

Indicazione delle relazioni che i soci fondatori e partner hanno con altri soggetti che operano nel campo della produzione di beni e servizi e nel campo della ricerca scientifica e tecnologica in ambito interregionale, europeo ed internazionale.

Indicazione dei fabbisogni formativi di tecnici superiori per l'efficienza energetica in relazione a ciascuno dei due ambiti in cui si articola l'area tecnologica (1. Ambito Approvvigionamento e generazione di energia; 2. Ambito Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico), espressi in termini di dati occupazionali rispetto all'area economico-professionale e al territorio di riferimento anche sulla base del trend degli ultimi 3 anni, facendo riferimento a statistiche e rapporti istituzionali

Descrizione del sistema di relazioni che s'intende sviluppare per garantire una ricaduta dell'attività formativa ulteriore rispetto al territorio di riferimento, almeno in termini di occupabilità/mobilità dei giovani e risposta ai fabbisogni delle imprese

Capacità dell'intervento formativo di supportare i processi di innovazione e sviluppo del settore produttivo di riferimento rispetto alle nuove competenze professionali richieste da Industria 4.0

Max 1 pagina

SEZIONE 2: PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA'

Descrizione del Piano triennale delle attività, con riferimento a quelle previste al punto 5 dell'Avviso, di seguito richiamate :

- 1) rilevazione dei fabbisogni formativi a partire dalle esigenze di innovazione tecnologica e organizzativa delle PMI e delle aziende partner;
- 2) azioni di orientamento in ingresso e in uscita dai percorsi ITS, congiuntamente pianificate con Università, scuola e imprese;
- 3) progettazione e attuazione dei percorsi formativi, con particolare riferimento agli stage aziendali e alle attività di tirocinio soprattutto riguardanti applicazioni tecnologiche per non meno del 30% della durata del monte ore complessivo, condotte presso le imprese e in altri contesti di lavoro, regionali, nazionali e internazionali, anche in sinergia e complementarietà con l'Università. Indicare il numero dei percorsi previsto e, per ciascun percorso, compilare la sezione 3;
- 4) accompagnamento al lavoro dei giovani specializzati a conclusione dei percorsi, ivi comprese eventuali startup aziendali;
- 5) attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, oltre a quelle relative alla formazione dei formatori impegnati nella realizzazione dei percorsi;
- 6) azioni di ricerca e approfondimenti tematici e/o disciplinari, effettuati soprattutto in laboratorio, rivolti ai giovani nell'ambito delle materie scientifiche e tecnologiche;
- 7) eventuale modalità di realizzazione del percorso in apprendistato di alta formazione a norma dell'art. 45 del decreto legislativo n.81/2015.

Descrizione di ciascuna delle attività previste dal Piano e delle relative modalità di organizzazione anche con riferimento alla sua collocazione temporale (max 50 righe per le attività di cui ai punti 1,2,4,5,6 e 7).

Descrizione del modello organizzativo interno funzionale a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'attività da svolgere (max 50 righe).

SEZIONE 3: presentazione dei percorsi formativi I.T.S.

(da compilare per ciascun percorso previsto dal Piano di cui alla sezione 2)

Sintetica descrizione del percorso, a partire dalla sua ideazione e progettazione, con particolare riferimento alla rilevazione dei fabbisogni formativi relativi alle esigenze di innovazione tecnologica e organizzativa delle aziende partner e, più in generale, delle piccole e medie imprese del settore.

Competenze previste in esito al percorso

Moduli formativi previsti

Schema di raccordo tra moduli e competenze in esito

Moduli propedeutici previsti

Tirocinio, attività/ore sviluppate in laboratori di impresa e/o di ricerca, attività/ore per attività formative da svolgere all'estero o in altre regioni

Pubblicizzazione e promozione del percorso e attività di orientamento

Azioni di sostegno alla frequenza del percorso formativo e di accompagnamento al lavoro

Risorse umane coinvolte nel progetto:

Rispetto alla struttura organizzativa:

Nome e cognome	Ruolo nel progetto	Qualifica e tipologia di rapporto
	Direttore	
...	Referente progetto	
...	Responsabile didattico	
...	Responsabile del controllo di gestione e della rendicontazione	
...		
...		

<i>Aggiungere le righe necessarie</i>		
---------------------------------------	--	--

Rispetto all'attività didattica indicando specificamente la provenienza del docente:

Nome e cognome	Ente di appartenenza (indicare Istituto scolastico, Ente di formazione, Università o Centro di ricerca, Impresa o studio professionale di appartenenza)	Provenienza (indicare Regione o Stato estero)
...		
...		
...		
...		
...		
<i>Aggiungere le righe necessarie</i>		

Specificare in modo sintetico il profilo di tutte le risorse professionali indicate nelle tabelle precedenti ed allegare il CV di ciascuna

Nome e cognome	Profilo sintetico (max 15 righe per ogni risorsa professionale)
...	
...	
...	
<i>Aggiungere le righe necessarie</i>	

SEZIONE 3: descrizione degli strumenti interni di monitoraggio e valutazione e modalità di attuazione del controllo della qualità (Max 50 righe)

SEZIONE 4: descrizione delle modalità di diffusione dei risultati (max 50 righe)

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALLA COSTITUZIONE DELLA
FONDAZIONE ITS**

*(la dichiarazione deve essere resa da tutti i legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti
alla costituzione della Fondazione ITS in qualità di soci fondatori)*

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____,

in qualità di legale rappresentante di _____

con sede in _____, Via _____, n. _____,

denominazione/ragione sociale _____ natura

giuridica _____ Settore di attività _____ codice
ATECO _____

Descrizione ruolo e attività nell'ambito del progetto

Risorse umane, strumentali, logistiche ed economiche messe a disposizione per il progetto

N° posti stage/tirocinio formativo eventualmente messi a disposizione

SI IMPEGNA

- a) a costituire, nel caso sia selezionata, la Fondazione di partecipazione ITS
_____, nel rispetto delle previsioni del DPCM 25 gennaio 2008, con i
seguenti soggetti:

1) Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo Grado (Istituzione di riferimento): _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

6) _____

b) a contribuire alla realizzazione di un percorso completo ITS e all'avvio di uno successivo, con le seguenti risorse /specificare di che tipo: strutturali, professionali, strumentali, logistiche):

c) a contribuire al consolidamento di una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito interregionale e internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell'attività formativa ulteriore rispetto al territorio di riferimento, almeno in termini di occupabilità/mobilità dei giovani e risposta ai fabbisogni delle imprese.

(parte riservata alle imprese/soggetti del mondo del lavoro)

Il sottoscritto si impegna altresì a (barrare, se si intende assumere l'impegno, una o entrambe le caselle sottostanti):

accogliere n. _____ allievi in stage/tirocinio formativo presso la propria struttura;

realizzare il percorso I.T.S. in apprendistato di alta formazione , a norma dell'art. 45 del decreto legislativo n.81/2015.

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(firma per esteso)

Allegare copia della carta d'identità

POR FSE 2014-2020: AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE DA AVVIARE NELL'A.F. 2018/2019 E PER LA COSTITUZIONE DI UNA FONDAZIONI ITS

DOMANDA PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 D.P.R. 445/2000)

Spett.le Regione Basilicata
Ufficio Sistema Scolastico e Universitario
Via V. Verrastro n. 8
85100 Potenza

Oggetto: Domanda ai fini della concessione del contributo per l'offerta formativa ITS

Il Sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ (____) CAP _____ via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante dell'Istituzione scolastica: _____

(scuola di riferimento della costituenda Fondazione ITS _____

_____)

con sede legale nel Comune di _____ (____) CAP _____

via _____ n. _____

CODICE FISCALE _____

PARTITA IVA _____

INDIRIZZO MAIL che la Regione utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto:

DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente e dall'Avviso per accedere a finanziamenti pubblici e per la realizzazione, nell'ambito del sistema ITS, del relativo progetto di intervento presentato;
- che la/e sede/i dove svolgerà le attività di cui al presente progetto sono in regola con le vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- che nessuno dei soggetti aderenti alla Fondazione ITS _____ è sottoposto a procedure concorsuali o liquidazione volontaria;
- di impegnarsi a predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto;
- di non aver ottenuto, per il progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico (comunitario, nazionale, regionale, ecc.);
- di impegnarsi ad accettare, durante la realizzazione dell'intervento le indagini tecniche ed i controlli che la Regione Basilicata riterrà opportuno effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di possedere capacità tecniche e adeguate strutture per la realizzazione del progetto;
- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la sede della costituenda Fondazione ITS;
- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente;
- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

CHIEDE

che il progetto relativo al percorso

_____ con costo totale previsto pari a € _____

_____ venga ammesso a beneficiare del contributo pubblico di € _____

_____ garantendo un cofinanziamento privato di € _____

Infine, preso atto della seguente informativa rilasciata ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/03:

Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando finalizzato alla realizzazione di un'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per l'a.s. 2018/2019 saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Basilicata, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere comunicati da Regione Basilicata e dal Gestore per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza.

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Basilicata nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Via Verrastro n.2 -85100 Potenza.

Responsabili del trattamento dei dati

Responsabile interni del Trattamento, per Regione Basilicata, è la Dirigente dell'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere:

- la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

esprime, ai sensi e per effetto dell'art. 23 del citato D.Lgs. 196/2003, il consenso a che Regione Basilicata proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e Data

Il Legale Rappresentante

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 4 - PIANO FINANZIARIO

Il presente piano finanziario deve essere presentato per ciascun percorso di ITS (3 totali), ricordando i limiti di costo fissati all'art. 2 dell'Avviso

MACROVOCE	VOCE DI SPESA		IMPORTO	Copertura con risorse pubbliche	Percentuale R.P.	Cofinanziamento privato	Percentuale Cofinanziamento privato
1 - PREPARAZIONE	B1.1	Analisi dei fabbisogni					
	B1.2	Indagine preliminare di mercato					
	B1.3	Ideazione e progettazione intervento					
	B1.4	Pubblicizzazione e promozione intervento					
	B1.5	Selezione e orientamento partecipanti					
	B1.6	Elaborazione materiale didattico					
	B1.7	Elaborazione materiale per la FAD					
	B1.8	Formazione personale docente					
	B1.9	Costituzione ATI/ATS					
	Totale Preparazione						
2 - REALIZZAZIONE	B2.1	Docenza					
	B2.2	Codocenza					
	B2.3	Docenza di sostegno					
	B2.4	Tutoraggio					
	B2.5	Spese legate ad utenti/partecipanti					
	B2.6	Utilizzo locali					
	B2.7	Utilizzo attrezzature					
	B2.8	Utilizzo materiale didattico e di consumo					
	B2.9	Indumenti protettivi					
	B2.10	Esami					
	B2.11	Consulenti e tecnici					
	B2.12	Visite e trasnazionalità					



	sorveglianza, ecc.)								
C.5.6	Forniture per ufficio								
C.5.7	Oneri diversi di gestione (spese postali, valori bollati, spese bancarie, ecc)								
C.5.8	Manutenzione e implementazione dei sistemi informatici a carattere generale								
C.5.9	Certificazione ed aggiornamento del sistema di qualità e di accreditamento								
C.5.10	Costi legati agli uffici ed agli immobili a carattere generale								
C.5.11	Utenze a carattere generale								
C.5.12	Contabilità generale								
C.5.13	Sistema informativo a carattere generale								
	Totale Costi indiretti								

voci di spesa per cui non è prevista la delega a soggetti terzi

ALLEGATO 4 bis- PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Il presente piano finanziario deve costituire la somma dei piani finanziari elaborati, su format ALLEGATO 4 per ciascun percorso di ITS (3) ricordando i limiti di contributo complessivo fissati all'art. 2 dell'Avviso.

MACROVOCE	VOCE DI SPESA	IMPORTO	Copertura con risorse pubbliche	Percentuale R.P.	Cofinanziamento privato	Percentuale Cofinanziamento privato
1 - PREPARAZIONE	B1.1	Analisi dei fabbisogni				
	B1.2	Indagine preliminare di mercato				
	B1.3	Ideazione e progettazione intervento				
	B1.4	Pubblicizzazione e promozione intervento				
	B1.5	Selezione e orientamento partecipanti				
	B1.6	Elaborazione materiale didattico				
	B1.7	Elaborazione materiale per la FAD				
	B1.8	Formazione personale docente				
	B1.9	Costituzione ATI/ATS				
	Totale Preparazione					
2 - REALIZZAZIONE	B2.1	Docenza				
	B2.2	Codocenza				
	B2.3	Docenza di sostegno				
	B2.4	Tutoraggio				
	B2.5	Spese legate ad utenti/partecipanti				
	B2.6	Utilizzo locali				
	B2.7	Utilizzo attrezzature				
	B2.8	Utilizzo materiale didattico e di consumo				
	B2.9	Indumenti protettivi				
	B2.10	Esami				
	B2.11	Consulenti e tecnici				
	B2.12	Visite e trasnazionalità				



B2.13	Trasferte, vitto e alloggio personale impiegato nella realizzazione				
B2.14	Materiale FAD				
B2.15	Concessione di piattaforme/prodotti FAD				
B2.16	Licenze d'uso				
B2.17	Utenze imputabili all'operazione				
B2.18	Assicurazioni				
B2.19	Fidejussioni				
B2.20	Visite mediche				
	Totale Realizzazione				
B3.1	Incontri e seminari				
B3.2	Elaborazione reports e studi				
B3.3	Publicazioni				
	Totale Diffusione dei risultati				
B4.1	Direzione, coordinamento e segreteria tecnica dell'operazione				
B4.2	Valutazione finale				
B4.3	Monitoraggio fisico finanziario				
B4.4	Dichiarazioni di spesa e rendicontazione				
	Totale Direzione e controllo interno				
C.5.1	Personale amministrativo quale: direzione, segreteria, amministrazione				
C.5.2	Spese di trasferta del personale amministrativo				
C.5.3	Imposte e tasse a carattere generale				
C.5.4	Pubblicità istituzionale				
C.5.5	Servizi ausiliari (centralino, portineria,				
C	5 - COSTI INDIRETTI				



	sorveglianza, ecc.)						
C.5.6	Forniture per ufficio						
C.5.7	Oneri diversi di gestione (spese postali, valori bollati, spese bancarie, ecc)						
C.5.8	Manutenzione e implementazione dei sistemi informatici a carattere generale						
C.5.9	Certificazione ed aggiornamento del sistema di qualità e di accreditamento						
C.5.10	Costi legati agli uffici ed agli immobili a carattere generale						
C.5.11	Utenze a carattere generale						
C.5.12	Contabilità generale						
C.5.13	Sistema informativo a carattere generale						
	Totale Costi indiretti						

voci di spesa per cui non è prevista la delega a soggetti terzi

ATTO UNILATERALE DI ADESIONE

Allegato 5

Il/La sottoscritto/a					
nato/a		Prov.		il	
Codice Fiscale					
legale rappresentante del soggetto proponente					
Codice Fiscale / Partita IVA					
sede legale in		Prov.		Indirizzo	
delega alla firma conferita in data					
con che tipologia di atto					
<p>Per la realizzazione del progetto denominato "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la costituzione di un Istituto Tecnico Superiore (ITS) per</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ l'area tecnologica "Efficienza energetica" e di un Istituto tecnico Superiore (ITS) ○ l'area tecnologica "Made in Italy- Sistema Meccanica" <p>ai sensi del D.P.C.M. 25 gennaio 2008." approvato con D.G.R. n. _____ del _____ presentato come Richiedente _____ C.F. _____ via _____ CAP _____ tel... _____ fax _____, (Beneficiario) finanziato nell'ambito PO Basilicata FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo specifico PO FSE Basilicata 2014-2020 -Asse 3- Obiettivo Specifico 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"- Azione 10.5.3 "Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo".</p>					

VISTA la L.R. n. 30 del 13 agosto 2015 "Sistema Integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (S.I.A.P.)";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante – relativamente al periodo 2014-2020 – “disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul

Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”, ed in particolare l'allegato I relativo al quadro Strategico Comune 2014-2020;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- VISTA** la D.G.R. n. 1132 del 3 settembre 2015 di presa d'atto del documento concernente “ I criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal P.O. F.S.E. 2014/2020” approvato dal Comitato di sorveglianza del PO FSE 2014/2020, modificata da ultimo con D.G.R.n. 735 del 19 luglio 2017;
- VISTO** l'”Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la costituzione di un Istituto Tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Efficienza energetica" e di un Istituto tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Made in Italy- Sistema Meccanica" ai sensi del D.P.C.M. 25 gennaio 2008.” approvato con D.G.R. n. del
- VISTO** il Programma Operativo F.S.E. Basilicata 2014-2020 per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 – CCI 2014IT05SFOP016 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 71 del 20 gennaio 2015 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 co. 6;
- VISTA** la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun

fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;

- VISTA** la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 di approvazione del documento concernente “POR FSE 2014-2020 – Strategia di Comunicazione” e successiva D.G.R. n. 803 del 12/07/2016 di modifica;
- VISTA** la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;
- VISTA** la D.G.R. n. 860 del 30 giugno 2015 concernente l’approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo Regionale (PRA);
- VISTA** la D.G.R. n. 263 del 1° marzo 2011 di presa d’atto del Vademecum per l’ammissibilità della spesa FSE 2007-2013, attualmente vigente anche per il PO FSE 2014-2020;
- VISTO** il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 che definisce le norme sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- VISTA** la D.G.R. n. 344 del 3 maggio 2017 con la quale sono stati adottati i documenti predisposti dall’Autorità di Gestione del P.O. FSE Basilicata 2014-2020 recanti:
- la “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo” che definisce le funzioni e le competenze degli organismi regionali coinvolti nella gestione e controllo del Programma Operativo;
 - il “Manuale delle Procedure” che descrive i compiti e le procedure dell’AdG per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell’articolato che segue:

ART.1 – OGGETTO DELL’ATTO UNILATERALE DI ADESIONE

1. Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il soggetto Beneficiario del progetto candidato a valere sull’” Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la costituzione di un Istituto Tecnico Superiore (ITS) per l’area tecnologica "Efficienza energetica" e di un Istituto tecnico Superiore (ITS) per l’area tecnologica "Made in Italy- Sistema Meccanica" ai sensi del D.P.C.M. 25 gennaio 2008.”

2. Il presente atto unilaterale di adesione sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della Convenzione fra soggetto proponente/attuatore e Regione Basilicata.

ART. 2 – Descrizione delle attività e tempi per la realizzazione dell'intervento

1. Il Beneficiario entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del Provvedimento di concessione provvederà a trasmettere all'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario, di seguito definito anche Ufficio Competente per l'Operazione (UCO), il presente Atto Unilaterale sottoscritto corredato di:
 - a) Comunicazione di avvio delle attività propedeutiche previste nel Piano approvato per la prima annualità del primo percorso di I.T.S.;
 - b) Cronoprogramma delle attività previste per l'annualità da avviare (propedeutiche e formative).
2. Entro il 31 ottobre 2018, previa presentazione all'UCO del bando di selezione degli studenti richiedenti, la Fondazione è tenuta a trasmettere all'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario della Regione Basilicata, attraverso il sistema informativo:
 - a) Comunicazione di Avvio delle attività formative previste per la prima annualità;
 - b) il Calendario delle attività formative corsuali;
 - c) l'elenco degli studenti per la prima annualità del primo percorso avviato (così come previsto dall'art. 10 dell 'A.P.).
3. Entro il 31 ottobre di ciascun anno, la Fondazione è tenuta a trasmettere all'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario della Regione Basilicata, la medesima documentazione succitata riferita all'annualità che si dovrà attivare per ciascun percorso.
4. Le attività oggetto del presente Atto saranno comunque avviate entro il 31/10/2018, concluse entro e non oltre il 31/08/2022 e rendicontate entro e non oltre 60 giorni dalla data di conclusione delle stesse, salvo proroghe disposte dalla Regione Basilicata.

Il mancato rispetto del termine di conclusione delle attività progettuali, come sopra indicato, comporta la revoca dell'affidamento

ART. 3 - Destinatari degli interventi

1. Sono destinatari degli interventi: gli studenti che, alla data di avvio del percorso, risultino residenti o domiciliati in Basilicata e in possesso di uno dei seguenti titoli:
 - a) diploma di istruzione secondaria superiore;
 - b) diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di IeFP e Certificazione IFTS, secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate Accordo Stato-Regioni del 20/1/2016.

ART. 4 – Obblighi del Beneficiario

1. Con la sottoscrizione del presente atto il Beneficiario si impegna a:
 - a) costituire formalmente la Fondazione, secondo lo schema di Statuto allegato al D.P.C.M. 25 gennaio 2008, entro il termine di 90 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione della graduatoria da parte della Regione e di avviare , entro la stessa data, la procedura per il riconoscimento della personalità giuridica presso la competente Prefettura;

- b) accettare di realizzare le attività di cui all'art.1 nei termini dell'art. 2 e secondo le ulteriori precisazioni di seguito indicate;
- c) svolgere l'operazione secondo i termini e le modalità indicate nella proposta progettuale approvata;
- d) trasmettere, entro la data di inizio di presentazione delle domande di partecipazione, l'Avviso di selezione dei destinatari, ove previsto, all'Ufficio dell'AdG, onde consentire la più ampia diffusione e conoscibilità delle opportunità offerte dal FSE, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del P.O.;
- e) realizzare le attività previste dal Piano Triennale approvato dalla Regione, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Istruzione Tecnica Superiore, nonché di tutti gli eventuali atti, di indirizzo o regolamentari emessi dalla Direzione/ Servizio competente del MIUR e della Regione Basilicata;
- f) programmare, organizzare e gestire la didattica dell'offerta formativa e delle correlate azioni di sistema secondo quanto previsto dalle linee guida nazionali e dagli atti di indirizzo della Regione relativi alle modalità di attuazione delle attività: in particolare i percorsi ITS devono essere organizzati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7 comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008 e deve essere assicurata la corretta certificazione dei percorsi di cui all'art.8 dello stesso decreto e del d.lgs.112/98 e dell'art.69 della Legge n.144/99.
- g) garantire la realizzazione delle attività formative su tutto il territorio regionale nel rispetto della normativa vigente in materia di accreditamento delle sedi operative; adempiere agli obblighi di osservanza della normativa e dei vincoli di finanza pubblica derivanti dall'avere una personalità giuridica di "organismo di diritto pubblico", a norma dell'articolo 3 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e di dotarsi di un proprio regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- h) sviluppare una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito interregionale e internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell'attività formativa ulteriore rispetto al territorio di riferimento, almeno in termini di occupabilità/mobilità dei giovani e di risposta ai fabbisogni delle imprese.
- i) rispettare le disposizioni attuative approvate con D.G.R. n..344/2017 "Descrizione del Sistema di Gestione e controllo e Manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata 2014-2020", nonché quelle di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica (sito www.europa.basilicata.it/fse).
- j) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di istruzione e formazione professionale, nonché le direttive e le istruzioni emanate dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- k) assicurare l'osservanza dei principi di non discriminazione, parità di genere e diritti delle persone con disabilità (<http://europa.basilicata.it/fse/archivio/>);
- l) concludere i percorsi formativi entro il 31 agosto 2022, fornendone formale dichiarazione;
- m) presentare le dichiarazioni di spesa per la realizzazione delle attività con cadenza trimestrale dalla data di avvio delle attività di cui all'art. 2 comma 1, lettera a);
- n) consegnare il rendiconto finale di spesa che dovrà avvenire entro 60 giorni dalla conclusione dell'intero percorso (attività d'aula) attestato da formale comunicazione di chiusura di cui al punto l);
- o) predisporre, redigere e garantire la corretta tenuta dei registri obbligatori;
- p) rispettare le procedure di monitoraggio fisico e finanziario, previste delle disposizioni attuative, in particolare fornire la documentazione ed i dati richiesti;

- q) assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività di selezione dei partecipanti;
- r) compilare le sezioni del sistema informativo SIRFO, per quanto attiene i dati di competenza del Beneficiario ed, in particolar modo, le sezioni descrittive relative ai risultati conseguiti, accludendo eventuale documentazione fotografica dell'attività svolta, con liberatoria al trattamento dati;
- s) rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "Informazione e pubblicità" degli interventi previste dalle disposizioni attuative e dall'Avviso, nonché attenersi alle indicazioni di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica;
- t) informare il pubblico sul sostegno finanziario dell'Unione ottenuto esponendo almeno un poster con le informazioni sul progetto (formato minimo A3; schema riportato nel Manuale della Linea Grafica) in luogo facilmente visibile al pubblico;
- u) osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione/rendicontazione amministrativa e finanziaria dell'operazione, ivi incluse quelle che obbligano all'inserimento dei riferimenti al finanziamento a valere sul PO FSE Basilicata 2014-2020 su tutta la documentazione di spesa (giustificativi, conferimenti, contratti...);
- v) realizzare le attività in conformità al progetto approvato salvo eventuali ulteriori richieste di modifica da formalizzare all'UCO nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni attuative;
- w) adottare un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni (il Beneficiario dovrà espressamente indicare quale modalità presceglie);
- x) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali;
- y) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- z) rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, divieto di doppio finanziamento ecc.) ;
- aa) rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione;
- bb) accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari;
- cc) assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- dd) attenersi a quanto previsto dall' art. 3 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Principio di necessità nel trattamento dei dati" nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- ee) consegnare ai partecipanti alle attività finanziate l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell' art. 13 del D.Lgs 196/2003, nella prima giornata di attività;
- ff) comunicare trimestralmente l'avanzamento delle attività progettuali, secondo le procedure previste nel Piano approvato (monitoraggio e valutazione) ed a trasmettere una relazione conclusiva a completamento di ciascun semestre previsto dal singolo percorso ITS;
- gg) assicurare la correttezza e la completezza dei dati che verranno inviati all'avvio e durante la realizzazione dell'operazione, in formato telematico e/o cartaceo, da parte propria e/o da parte dei propri collaboratori dal sottoscritto autorizzati attraverso le funzionalità di attribuzione dei privilegi di accesso previste dal sistema informativo SIRFO2014;

- hh) assicurare che il personale impegnato nello svolgimento delle attività progettuali sia in possesso delle competenze e della necessaria professionalità;
- ii) stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa, esonerando la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipula delle medesime;
- jj) accettare i controlli dell'Amministrazione regionale relativamente ai servizi oggetto della presente convenzione.
- kk) accettare di fornire eventuali ulteriori report o a modificare la tempistica di trasmissione di quelli succitati se così stabilito nell'ambito del Sistema di Gestione del PO FSE 2014-2020 o del SIAP o in altro sistema di monitoraggio e controllo stabilito dalla normativa vigente;
- ll) garantire il rispetto dei massimali di costo complessivo, di finanziamento pubblico e di cofinanziamento previsti per ciascun ciclo e per il Piano complessivo;

ART. 5 - Verifiche

1. La Regione può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, nonché l'assolvimento di tutti gli adempimenti correlati ad aspetti amministrativi, contabili e gestionali e la tenuta dei registri obbligatori.
2. Il Beneficiario assume, altresì, l'obbligo di accettare e facilitare tutti controlli amministrativi e/o gestionali previsti nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del PO FSE Basilicata 2014-2020.
3. Il Beneficiario è tenuto ad esibire, a semplice richiesta della Regione, documenti concernenti le attività.
4. Il Beneficiario deve assicurare la massima collaborazione al personale interessato nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

ART. 6 - Risorse finanziarie

1. Gli interventi programmati nell'ambito delle attività previste dal progetto denominato "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la costituzione di un Istituto Tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Efficienza energetica" e di un Istituto tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Made in Italy- Sistema Meccanica" ai sensi del D.P.C.M. 25 gennaio 2008." sono finanziati con risorse del PO FSE 2014/2020 Basilicata -Asse 3- Obiettivo Specifico 10.5 - Azione 10.5.3 .

ART. 7 - Aspetti amministrativo-finanziari

1. Le risorse finanziarie sono erogate in tre tranche:
 - a) 1° acconto pari al 40% del finanziamento assegnato all'avvio del progetto, da richiedere a seguito della trasmissione della documentazione di cui all'art. 2, comma 1, del presente atto unilaterale;
 - b) 2° acconto pari al 30% del finanziamento assegnato, in aggiunta alla prima erogazione, a seguito di rendicontazione (attestata dalle dichiarazioni di spesa) dell'80% del contributo già ricevuto a titolo di 1° acconto e di conseguente verifica da parte dell'Amministrazione;
 - c) saldo a conclusione del progetto, previa presentazione e verifica da parte dell'Amministrazione della rendicontazione finale a completamento dei percorsi formativi.

2. La richiesta di primo acconto, pari al 40% del contributo assegnato, e la successiva di secondo acconto, pari al 30% del contributo assegnato, dovranno essere accompagnate da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:
 - società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
 - banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
 - società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
3. Le richieste di anticipazione, le dichiarazioni di spesa e le domande di rimborso sono prodotte dal Sistema informativo SIRFO. Prima di procedere alle erogazioni l'UCO effettuerà le verifiche amministrative e quelle gestionali previste dal SIGECO del PO FSE 2014-2020 nell'ambito delle operazioni affidate in regime concessorio.

ART. 8 - Variazioni e modifiche del progetto

1. Qualora nel corso dell'attuazione del progetto, sia necessario apportare variazioni allo stesso o a parti dello stesso, il Beneficiario dovrà presentare idonea richiesta all'UCO, che effettuerà la valutazione di ammissibilità delle richieste di variazione; in particolare, l'UCO si accerterà che le modifiche richieste non vadano ad inficiare elementi progettuali che siano stati decisivi ai fini della valutazione del progetto stesso.
2. Qualora necessario, le variazioni verranno recepite con atto del Dirigente dell'UCO, oppure, delle stesse se ne prenderà atto nella determinazione dirigenziale di approvazione del rendiconto finale del progetto.
3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare all'UCO in via preventiva (ossia fino al momento previsto da calendario per l'inizio dell'attività specifica):
 - le variazioni al Cronoprogramma;
 - l'inserimento di partecipanti agli interventi diversi da quelli inizialmente indicati.
4. Se nel corso della gestione delle attività dovesse rendersi necessario per il Beneficiario apportare variazioni al preventivo di spesa, le variazioni di budget saranno gestite come segue:
 - attraverso comunicazione all'UCO, ferme restando le verifiche di capienza sulle richieste di rimborso o sui rendiconti con riferimento ai trasferimenti di budget all'interno della stessa categoria;
 - attraverso autorizzazione preventiva dell'UCO i trasferimenti di budget da una categoria di spesa ad un'altra, indipendentemente dall'importo.

ART. 9 - Clausola di esonero di responsabilità

1. Il Beneficiario è l'unico soggetto responsabile per tutto quanto concerne la realizzazione delle attività oggetto del presente Atto unilaterale, ed è altresì unico responsabile in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.
2. Il Beneficiario solleva l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell'Amministrazione.
3. La responsabilità, relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il Beneficiario e terzi, fa capo in modo esclusivo al Beneficiario, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

4. Il Beneficiario è, in ogni altro caso e comunque, tenuto a risarcire l'Amministrazione dai danni causati da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente atto unilaterale.

ART. 10 – Risoluzione, decadenza, penali

1. Qualora vengano accertati aspetti di difformità nello sviluppo dell'intervento, ivi compreso l'inadempimento degli obblighi di cui all'articolo 4 del presente Atto, l'Amministrazione prescrive al Beneficiario di ripristinare il corretto sviluppo del progetto e/o a sanare le difformità, fissandone i termini. In caso di ritardo o mancato rispetto delle prescrizioni, l'Amministrazione provvede alla revoca dell'affidamento e al conseguente recupero delle somme già erogate.
2. Laddove, in esito a verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE, successive alle erogazioni dell'Amministrazione, anche se effettuate dopo la chiusura del rendiconto, dovessero emergere irregolarità determinanti la restituzione, se pur parziale, delle somme percepite, il Beneficiario si impegna ad effettuare la restituzione delle somme entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del provvedimento di recupero, mediante versamento sul conto e con la causale che verrà lì indicata.

ART. 11 - Rinvio

Si rinvia, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

ART. 12 - Validità ed efficacia dell'atto unilaterale di adesione

Il presente atto di adesione ha validità e produce i suoi effetti fino alla notifica del provvedimento amministrativo di approvazione del rendiconto finale.

ART. 13 - Esenzione da imposte e tasse

Il presente Atto di adesione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della legge n.845/78.

ART. 14 - Tutela della riservatezza

I dati e la documentazione raccolta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 122 , paragrafo 3 , del Reg. CE n. 1303/2013 e dagli artt. 8-9-10 del Regolamento CE di Esecuzione n. 1011/2014, per quanto attiene unicamente lo scambio elettronico dei dati.

1. Non dovranno essere trasmessi alla Regione dati sensibili e giudiziari, ad eccezione dei casi in cui siano espressamente richiesti dal bando in relazione ai requisiti di accesso, in quanto tale tipologia di dati non è strettamente necessaria e pertinente alla finalità di controllo della Regione. Eventuali dati sensibili e giudiziari, qualora non richiesti, contenuti nei documenti inviati alla Regione, saranno immediatamente cancellati e non trattati in alcun modo.
2. La sottoscrizione del presente Atto determina l'inclusione del Beneficiario nell'Elenco dei Beneficiari che deve essere pubblicato dalla Pubblica Amministrazione concedente (con l'indicazione della denominazione dell'operazione e l'importo del finanziamento pubblico destinato alla medesima).

ART. 15 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità e l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Potenza.


Letto, confermato e sottoscritto
Il Rappresentante Legale della Fondazione

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 1.12.2017
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

1.12.2017

L'IMPIEGATO ADDETTO

